

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 171

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

COMITATO NAZIONALE ITALIANO PER IL COLLEGAMENTO TRA IL
GOVERNO ITALIANO E L'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE
PER L'ALIMENTAZIONE E L'AGRICOLTURA

(Esercizi dal 2006 al 2008)

Trasmessa alla Presidenza il 23 febbraio 2010

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 11/2010 del 12 febbraio 2010	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Comitato Nazionale per il Collegamento fra il Governo Italiano e l'Organizzazione Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura per gli esercizi dal 2006 al 2008	»	7
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2006:</i>		
Relazione degli Organi amministrativi	»	41
Relazione del Collegio dei revisori	»	49
Bilancio consuntivo	»	57
<i>Esercizio 2007:</i>		
Relazione degli Organi amministrativi	»	67
Relazione del Collegio dei revisori	»	73
Bilancio consuntivo	»	81
<i>Esercizio 2008:</i>		
Relazione degli Organi amministrativi	»	91
Relazione del Collegio dei revisori	»	99
Bilancio consuntivo	»	107

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 11/2010**LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 12 febbraio 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 marzo 1961, con il quale il Comitato Nazionale Italiano per il collegamento tra il Governo Italiano e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i documenti contabili trasmessi dall'Ente, relativi agli esercizi finanziari dal 2006 al 2008, corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione;

esaminati gli atti;

udito il relatore I Referendario Antongiulio Martina e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi dal 2006 al 2008;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n.259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 2006 al 2008 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – del Comitato Nazionale per il collegamento tra il Governo Italiano e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Antongiulio Martina

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL COMITATO NAZIONALE ITALIANO PER IL COLLEGAMENTO FRA IL GOVERNO ITALIANO E L'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE PER L'ALIMENTAZIONE E L'AGRICOLTURA (COMITATO FAO) PER GLI ESERCIZI DAL 2006 AL 2008

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Profili ordinamentali e quadro normativo di riferimento. – 2. Organi. – 3. Personale. – 4. Attività. – 5. Ordinamento contabile. – 6. I rendiconti generali. - 6.1. Vincoli di finanza pubblica. - 6.2 Le risultanze della gestione finanziaria. - 6.3 La situazione amministrativa. - 6.4 Il conto economico. - 6.5 Lo stato patrimoniale. – Osservazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Premessa

Il presente referto, reso a norma dell'art. 7 della L. 21 marzo 1958 n°259, ha per oggetto il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Comitato Nazionale Italiano per il collegamento fra il Governo Italiano e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura per gli esercizi 2006, 2007 e 2008, nonché sugli eventi più significativi sino alla data corrente.

Per gli esercizi precedenti questa Corte ha riferito al Parlamento, da ultimo, con relazione del 15-21.12.2006, relativa agli esercizi dal 2002 al 2005.¹

¹ Atti parlamentari – XV legislatura – Camera dei deputati – doc. XV n°84

1. Profili ordinamentali e quadro normativo di riferimento

La Corte ha ampiamente riferito nelle precedenti relazioni - cui si rinvia - sull'ordinamento del Comitato, istituito dal D.Lgs. 07.05.1948 n°1182 (ratificato con L. 17.04.1956 n°561), con la funzione "di curare il coordinamento fra i vari dicasteri ed enti interessati", nelle loro relazioni con l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura "ed eventualmente con altri analoghi istituti internazionali", nonché "di esprimere avviso sui provvedimenti da emanarsi, che interessino l'agricoltura e l'alimentazione e che ad esso vengano sottoposti".

Nei suddetti referti si era prospettata l'opportunità della soppressione dell'Ente in quanto reputato non idoneo alla realizzazione dei fini istituzionali, che avrebbero potuto essere perseguiti, a minor costo, dalle strutture del Ministero competente.

In proposito, si osserva che il Comitato dovrebbe rientrare nel novero degli enti soppressi ai sensi del primo periodo del primo comma dell'art. 26 (rubricato "taglia - enti") del D.L. 112/2008 conv. in L. 133/2008², a decorrere dal 20.11.2008, e cioè dal novantesimo giorno dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, non essendo stato compreso fra gli enti sottratti alla soppressione a termini della suddetta disposizione, siccome confermati, entro il predetto termine, con decreto dei Ministri per la pubblica amministrazione e l'innovazione e per la semplificazione normativa³.

Peraltro, non solo gli organi propri del Comitato hanno continuato ad operare (tant'è che sia il Collegio Amministrativo che il Collegio Sindacale risultano essersi riuniti anche nel 2009 e che, con decreto del 1° luglio 2009, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali ha proceduto alla nomina del nuovo Segretario generale) ma la L. 22.12.2008 n°204 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009 - 2011), approvata quando già l'ente doveva considerarsi ad ogni effetto soppresso, con conseguente abrogazione tacita, per incompatibilità, delle norme che ne prevedevano il finanziamento a carico del bilancio dello Stato, ne reca espressa menzione, nel novero delle autorizzazioni di spesa per programmi relativi al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, di cui al prospetto ex art. 60, terzo comma, D.L. 112/2008, allegato sub n°2 allo stato di previsione del suddetto Ministero (tabella 12)⁴.

D'altro canto, il Comitato è espressamente contemplato dall'art. 6 del D.P.R. 22 luglio 2009 n°129, ("regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle poli-

² Che ha riguardo agli enti pubblici non economici con organico inferiore alle 50 unità, inclusi nell'elenco Istat pubblicato in attuazione del comma 5 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

³ Cfr. D.M. 19.11.2008 pubblicato nella G.U. 22 gennaio 2009, n. 17.

⁴ cfr. supplemento ordinario n°286/L della G.U. del 30.12.2008 n°303 pagg. 502 e 503.

tiche, agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 74 del D.L. 25 giugno 2008, n° 112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”), pubblicato nella G.U. n°207 del 07.09.2009⁵.

⁵ Il regolamento di cui al testo, emanato a norma dell'art. 74 del D.L. 25 giugno 2008, n°112, conv. con modif. dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, al pari del precedente regolamento di riorganizzazione approvato con D.P.R. 09.01.2008, n.18, emanato a norma dell' articolo 1, comma 404, della L. 27 dicembre 2006, n.296, ha previsto, all'art. 6, che “il Comitato nazionale italiano per il collegamento tra il Governo italiano e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura è presieduto dal Ministro e svolge le funzioni e i compiti previsti dal decreto legislativo 7 maggio 1948, n.1182 e successive modificazioni, compresi quelli di studio e predisposizione di programmi agroalimentari a supporto dell'attività della FAO”.

2. Organi

Gli organi del Comitato sono il Presidente, il Comitato Nazionale, la Giunta Esecutiva, il Segretario generale⁶, il Collegio Amministrativo ed il Collegio Sindacale.

In ordine alla composizione, durata in carica e funzioni dei summenzionati organi si rinvia alle precedenti relazioni, nelle quali si è, altresì, evidenziato come non sia mai stata istituita la Giunta esecutiva⁷, per cui le relative funzioni, peraltro non chiaramente definite dal legislatore, vengono di fatto svolte dal Collegio amministrativo.

Tale organo, avuto riguardo alla sua composizione, è espressione del solo Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ciò che da un lato dà ragione e spiega le difficoltà del Comitato di svolgere efficacemente quella funzione di coordinamento fra i vari Dicasteri assegnatagli dall'ordinamento - che ben può essere svolta e viene di fatto svolta, assicurando l'unitarietà della posizione e dell'azione del Governo italiano, dalla Rappresentanza diplomatica permanente d'Italia presso le Organizzazioni delle Nazioni Unite in Roma⁸ - dall'altro priva di giustificazione il mantenimento di un ente apposito, piuttosto che di un organo collegiale inserito nella struttura burocratica dello stesso Ministero delle politiche agricole.

Gli organi collegiali del Comitato, nel triennio che ne occupa, si sono riuniti con la frequenza risultante dalla seguente tabella.

⁶ Il Segretario generale è preposto al Segretariato generale, la cui gestione e funzionamento sono tuttora disciplinati dal regolamento a suo tempo approvato, ai sensi dell'art. 6, quarto comma, D.Lgs. 1182/1948, con decreto del Ministro per l'agricoltura di concerto con il Ministro per il Tesoro del 28.07.1956, considerato che, con riferimento al nuovo regolamento deliberato dal Comitato nazionale nella riunione del 21.02.2008, non risulta emanato il provvedimento interministeriale di approvazione

⁷ La Giunta esecutiva, a termini del D.Lgs. 1182/1948, avrebbe dovuto essere costituita, nel seno del Comitato ed avrebbero dovuto farne parte sette componenti, in rappresentanza dei Ministeri delle politiche agricole, alimentari e forestali, degli affari esteri, dell'economia e delle finanze, del commercio internazionale e della salute, designati dai capi delle rispettive amministrazioni, fra quelli già facenti parte del Comitato, oltre che dal segretario generale, membro di diritto.

⁸ E cioè presso le tre organizzazioni che si occupano di sicurezza alimentare e sviluppo agricolo, quali l'Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura (Food and Agriculture Organisation) - F.A.O., il Programma Alimentare Mondiale (World Food Programme) - W.F.P. e il Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo (International Fund for Agricultural Development) - I.F.A.D., che hanno la rispettiva sede principale in Roma (c.d. "polo romano" dell'O.N.U.), cui devono aggiungersi le due agenzie Biodiversity International e Global Crop Diversity Trust.

	2005	2006	2007	2008
Comitato nazionale	1	1	0	1
Collegio amministrativo	7	10	8	4
Collegio sindacale	7	7	8	6

*Al fine di agevolare i confronti, si riportano anche i dati relativi al 2005.

Il ridotto numero di riunioni del Collegio Amministrativo nel corso del 2008 è espressione speculare della scarsa attività del Comitato.

In ordine ai compensi degli organi, si osserva che, in disparte l'indennità del Segretario Generale ed i gettoni di presenza dei componenti del Comitato che sono rimasti invariati nell'ammontare in godimento risultante dalle precedenti relazioni di questa Corte (di cui alla colonna 1 della tabella che segue), subendo, inoltre, la riduzione del 10% prevista dall'art. 1, 58° e 59° comma, della L. 23.12.2005 n°266 (finanziaria 2006), le indennità dei componenti del Collegio amministrativo e dei componenti effettivi e supplenti del Collegio dei Sindaci, sono state rideterminate con delibera del 16.11.2005.

Con la suddetta delibera, il Collegio amministrativo, richiamata la direttiva del 09.01.2001 della Presidenza del Consiglio dei Ministri⁹ e premesso che il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali avrebbe determinato il "piede", e cioè, gli importi base degli emolumenti annui da riconoscere "per i componenti il Collegio Amministrativo, in €.2.897,32, per il Presidente in €.3.476,78, per i membri effettivi" (*scilicet*: del collegio sindacale) "in €.1.031,55" - *rectius*: in €.1.931,55¹⁰ - "per il presidente in

⁹ Con la richiamata direttiva del 9 gennaio 2001 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 14.02.2001 n°37, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha fissato i criteri per la determinazione dei compensi dei componenti di organi di amministrazione e di controllo degli enti e organismi pubblici precisando, "sul piano operativo", che, "nell'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari o statutarie che disciplinano i singoli enti od organismi pubblici", di regola la determinazione dei compensi venga effettuata con delibera dell'organo di amministrazione che "dovrà certificare la sussistenza in bilancio dei mezzi di copertura dei nuovi o maggiori oneri" e che la stessa "sempre nell'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari o statutarie concernenti il singolo ente", sia trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo, al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, e all'amministrazione vigilante, "che ne valutano la congruenza"; avuto riguardo alla delibera del Collegio Amministrativo del 16.11.2005 di cui al testo, occorre, peraltro, osservare che la stessa non reca alcuna certificazione in ordine alla sussistenza in bilancio dei mezzi di copertura dei nuovi o maggiori oneri né sulla stessa risulta acquisita la valutazione di congruenza contemplata dalla suddetta direttiva.

¹⁰ È ragionevole presumere che il verbale della suddetta delibera del Collegio Amministrativo del 16.11.2005, nell'indicare in €.1.031,55 l'importo base degli emolumenti da riconoscere ai sindaci effettivi, sia affetto da errore materiale in parte qua, e che l'importo da indicarsi fosse di €.1.931,55, di poi applicato ai fini della determinazione, con la riduzione del 10%, dell'indennità corrisposta ai sindaci effettivi. Depone in tal senso il rilievo che il rapporto fra l'importo da ultimo menzionato (€.1.931,55) e

€2.317,86, per i membri supplenti in €386,31", ha deliberato di determinare nella misura del suddetto "piede più il 30%" i suddetti compensi.

I suddetti compensi sono stati poi effettivamente corrisposti, nel triennio che ne occupa, in favore dei rispettivi beneficiari, sulla base degli importi come innanzi determinati con la suddetta delibera senza, peraltro, la maggiorazione del 30% e con la riduzione del 10% prevista dalle succitate disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica, applicata, peraltro, non agli importi in godimento alla data del 30.09.2005, ma agli importi dei suddetti emolumenti come innanzi rideterminati (e, pertanto, sulla base degli importi riportati sub col. 3 di cui alla tabella che segue).

Emolumenti	Importi in godimento al 30.09.2005 col.1	Importi in godimento al 30.09.2005 - 10% col.2	Importi in godimento nel triennio col. 3
segretario generale	10.329,00	9.296,21	9.296,21
presidente Collegio amministrativo	1.870,09	1.683,08	3.129,10
componenti Collegio amministrativo	1.557,63	1.401,87	2.607,59
presidente Collegio sindacale	1.870,09	1.683,08	2.086,07
sindaci effettivi	1.557,63	1.401,87	1.738,40
sindaci supplenti	467,39	420,65	347,68
gettone presenza componenti comitato nazionale	59,91	53,92	53,92

Deve, peraltro, ritenersi che, salvo che per quanto concerne i sindaci supplenti, la corresponsione dei suddetti emolumenti non potesse, comunque, essere effettuata, nel triennio che ne occupa, sulla base degli importi determinati con la suddetta delibera del Collegio Amministrativo del 16.11.2005.

Con le disposizioni di cui ai commi 58° e 59° dell'art. 1 della L. 23.12.2005 n°266 (legge finanziaria 2006), nel prevedere, rispettivamente, che le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, presenti nelle pubbliche amministrazioni, fossero automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005 e che a decorrere dalla data di entrata in vigore

l'importo dell'indennità che, alla stregua della stessa delibera, costituirebbe l'importo base dell'indennità da riconoscersi in favore del presidente dell'organo di controllo (€ 2.317,86) è il medesimo dell'analogo rapporto intercorrente fra gli importi costituenti - sempre secondo la stessa delibera - il "piede", rispettivamente, delle indennità dei componenti del Collegio Amministrativo (€2.897,32) e quella del relativo presidente (€3.476,78): nell'uno e nell'altro caso, infatti, l'indennità dei componenti dell'organo collegiale è esattamente pari ai 5/6 dell'indennità del relativo presidente (ed analoga proporzione intercorreva fra le indennità già in godimento, rispettivamente, dei componenti degli organi collegiali e dei relativi presidenti, risultanti dalla colonna 1 della tabella di cui al testo).

della stessa legge e per un periodo di tre anni, gli emolumenti di cui al comma 58 non potessero superare gli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005, come ridotti ai sensi del medesimo comma 58, il legislatore ha inteso, infatti, contenerne l'ammontare, per l'intera durata del triennio, in misura non superiore a quello in godimento alla data del 30 settembre 2005 ridotta del 10% e, pertanto, in misura non superiore agli importi risultanti dalla colonna 2 della surriportata tabella.

Ne consegue che gli importi determinati con la suddetta delibera del 16.11.2005 avrebbero dovuto trovare applicazione (con esclusione della maggiorazione del 30%) solo nella parte in cui hanno rideterminato gli emolumenti spettanti in misura non superiore agli importi in godimento al 30.09.2005 diminuiti del 10% e, pertanto, limitatamente agli emolumenti previsti per i sindaci supplenti e non anche con riferimento al presidente ed ai componenti del Collegio amministrativo, al presidente del Collegio sindacale ed ai sindaci effettivi.

Come risulta dalla seguente tabella, l'applicazione degli emolumenti previsti, con riferimento alle suddette cariche, dalla delibera del 16.11.2005 ha comportato un notevole incremento, nel triennio che ne occupa, delle spese per emolumenti e gettoni di presenza degli organi statutari rispetto al 2005, in palese contrasto con gli obiettivi di contenimento delle suddette spese perseguiti con le surrichiamate disposizioni normative.

	2005	2006	2007	2008
Indennità segretario generale	10.329	8.737	9.296	9.296
emolumenti e gettoni organi statutari	18.784	22.930	21.904	22.659
Indennità e gettoni organi statutari	29.113	31.667	31.200	31.955
Rimborso spese organi statutari		4.680	1.201	4.260
totale spese organi	29.113	36.346	32.401	36.215

*Al fine di agevolare i confronti, si riportano anche i dati relativi al 2005.

3. Personale

Occorre premettere che l'art. 2, rubricato "Dipartimento delle politiche di mercato" del D.P.R. 28 marzo 2000, n. 450 (recante il "regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole e forestali") ha previsto, al terzo comma, che "con il Dipartimento collabora il Segretariato generale del Comitato nazionale italiano per il collegamento tra il Governo italiano e la Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura, di cui al decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1182, e successive modificazioni, che si avvale del personale del Ministero" e che "il personale attualmente in servizio del Segretariato è inquadrato nell'ambito dell'organico del ruolo del Ministero, sulla base della tabella di equiparazione allegata al decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, del 13 luglio 1988".

Per effetto della suddetta disposizione normativa, il Comitato è rimasto privo di personale, transitato nei ruoli del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, con facoltà, peraltro, per il Comitato di avvalersi del personale in servizio presso il Ministero¹¹.

È evidente, pertanto, che della suddetta facoltà di avvalersi del personale del Ministero occorre tener conto al fine di valutare la legittimità dei numerosi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa instaurati dal Comitato nel periodo in considerazione¹².

Considerati, peraltro, i limiti stabiliti dall'art.1, comma 187, della L. 266/2005 alla spesa per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, in ragione del 60%, - successivamente ridotto al 40%, con effetto dall'anno 2007, dall'art. 1, comma 538 della L. 296/2006 ed al 35%, con effetto dall'anno 2008, dall'art. 3, comma 80, della L. 244/2007 - della spesa sostenuta per la stessa finalità nel 2003, e considerato che non risulta che nel 2003 il Comitato abbia sostenuto spese per collaborazioni co-

¹¹ È bensì vero che il cit. D.P.R. 28.03.2000 n°450 è stato abrogato espressamente dall'art. 8 D.P.R. 23.03.2005 n°79 ("regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole e forestali"). *Sennonché, considerata l'espressa previsione di cui al precedente art. 7 del regolamento, nel senso che dall'attuazione dello stesso non dovessero derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, deve ritenersi che l'abrogazione del D.P.R. 450/2000 non abbia fatto venir meno la disposizione per cui il Comitato si avvale del personale del Ministero.*

¹² La legittimità dei suddetti rapporti di collaborazione deve intendersi subordinata alla ricorrenza dei presupposti e delle condizioni previsti dalla disciplina di cui all'art. 7 D.Lgs. 165/2001, applicabile, *ratione temporis*, ai singoli incarichi, avuto riguardo alle varie novelle di riforma della suddetta disposizione normativa intervenute nel periodo in considerazione, ivi compresa la previsione di cui al comma 6-bis, inserito dall'art. 32, comma 1, D.L. 04.07.2006 n°223, che impone alle amministrazioni pubbliche di disciplinare e rendere pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione; incombente che, peraltro, non risulta assolto dal Comitato.

ordinate e continuative, non sembra che il Comitato potesse, comunque, avvalersi dei suddetti rapporti.

È bensì vero che l'art. 7 del D.L. 09.09.2005 n°182 conv. in L. 11.11.2005 n°231 ha autorizzato il Comitato "ad utilizzare i fondi disponibili per le attività connesse alle celebrazioni del 60° anniversario della fondazione della F.A.O." prevedendo che a tali fondi non si applichino le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 57, della legge 30 dicembre 2004, n. 311", sennonché la prevista deroga al disposto di cui all'art.1, comma 57, L.311/2004 che, con riferimento agli enti compresi nel conto consolidato della P.A., ha stabilito limiti percentuali all'incremento delle relative spese, al netto delle spese per il personale, non consente di inferirne che si sia inteso esonerare il Comitato dall'osservanza dei vincoli posti dalla legge avuto riguardo a specifiche tipologie di spese, quali le spese per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa conferiti a soggetti estranei all'amministrazione.

4. Attività

Il Comitato istituito con il D.Lgs. 07.05.1948 n°1182, con la funzione "di curare il coordinamento fra i vari dicasteri ed enti interessati, nelle loro relazioni con gli istituti predetti, e di esprimere avviso sui provvedimenti da emanarsi, che interessino l'agricoltura e l'alimentazione e che ad esso vengano sottoposti", a termini del regolamento di delegificazione emanato con D.P.R. 09.01.2008, n.18, ai sensi dell'art. 1, comma 404 L. 296/2006 (finanziaria 2007), recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, "svolge le funzioni e i compiti previsti dal decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1182 e successive modificazioni, compresi quelli di studio e predisposizione di programmi agroalimentari a supporto dell'attività della FAO"¹³.

È evidente il tentativo di rivitalizzare l'organismo attribuendogli funzioni e compiti ulteriori rispetto a quelli che ne avevano motivato l'istituzione.

Il regolamento da ultimo menzionato ha, in un certo qual modo, preso atto e consacrato a livello normativo quanto era avvenuto nella prassi del Comitato; secondo quanto leggesi nella relazione al rendiconto consuntivo relativo al 2006, infatti, le economie delle spese autorizzate per il supporto al 60° anniversario della F.A.O., sono state impegnate per la realizzazione di attività di studio e di ricerca, per le quali sono state stipulate, con enti ed organismi di settore, convenzioni¹⁴ per l'importo complessivo di €.830.960,00.

Il Comitato FAO ha, inoltre, collaborato con la Fondazione MedChild all'organizzazione della conferenza internazionale "Strumenti per la misurazione del benessere del bambino"; iniziativa che, peraltro sembra avere un rapporto solo indiretto con le finalità istituzionali del Comitato.

Maggiore attinenza con l'ambito operativo del Comitato, hanno la realizzazione

¹³ In proposito è appena il caso di osservare che il D.Lgs. 1182/1948, istitutivo del Comitato già prevedeva, all'art. 1, terzo comma, che qualsiasi provvedimento da emanarsi concernenti le materie dell'agricoltura e dell'alimentazione e non sottoposte all'avviso del Comitato dovesse essere a questo comunicato "a scopo informativo e di studio"; sennonché è evidente come siffatta previsione investisse il Comitato di una competenza allo svolgimento di compiti di studio (e non certo alla predisposizione di programmi) solo in quanto avessero ad oggetto provvedimenti che interessano l'agricoltura e l'alimentazione, come del resto previsto all'art.1, lett. b), del regolamento del segretariato generale.

¹⁴ Gli studi (elaborati dagli Enti ed Istituti indicati fra parentesi) hanno ad oggetto, rispettivamente, la "Analisi e diffusione di esperienze partecipate nel campo dello sviluppo rurale e della pesca" (I.N.E.A.), lo "Studio sull'esperienza della F.A.O. e delle Agenzie delle Nazioni Unite sull'attuazione di strumenti di natura finanziaria per lo sviluppo delle imprese agricole. Sinergie e opportunità di collaborazione bilaterale" e "Le attività di cooperazione della F.A.O. nell'ambito dei sistemi di qualità e della sicurezza alimentare: priorità e strategie per il rafforzamento della partnership italiana" (I.S.M.E.A.), le "Politiche di incentivazione dell'imprenditoria giovanile nei PVS: un'opportunità ed una sfida per il sistema Italia" (O.I.G.A.), la "Analisi delle problematiche sul ruolo della donna nelle politiche di sviluppo rurale" (O.N.I.L.F.A.), e le "Linee strategiche per la ricerca nel settore agroalimentare nei paesi in via di sviluppo" (C.R.A.).

dei progetti "Sicurezza alimentare in Africa e ruolo dell'imprenditoria agroalimentare italiana – interventi di formazione – informazione per l'internazionalizzazione del sistema agroalimentare italiano"¹⁵ e "La via della Soia - Progetto di formazione per l'identificazione di una via autonoma di approvvigionamento di soia OGM free", finanziata dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali¹⁶ con contributi straordinari dell'importo rispettivo di €330.000,00 e di €167.000,00 e, pertanto, in uno, dell'importo di €497.000,00 a fronte del quale, dal rendiconto consuntivo relativo al 2008, risultano ancora finanziamenti da riscuotere €248.501,81 e spese da pagare per €102.080,00.

Come risulta anche dai documenti consuntivi, le iniziative di studio innanzi descritte si sono, per lo più, concentrate, in connessione con la disponibilità dei fondi, nell'esercizio 2006, mentre nei successivi esercizi 2007 e 2008, il Comitato si è limitato a portare ad ulteriore esecuzione le iniziative intraprese, erogando in favore dei soggetti incaricati i previsti compensi.

Emblematico della scarsa incisività della attività del Comitato è il risultato assai modesto (€1.274,94) dell'attività di *fund raising* svolta in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione del 2007, nonostante il rilevante impegno profuso dal Comitato sul piano della comunicazione istituzionale, che ha comportato la creazione di un apposito sito internet divulgativo dell'attività dell'Ente.

¹⁵ Nell'ambito del quale è stato realizzato un progetto di cooperazione e sviluppo avente ad oggetto la realizzazione di uno studio di fattibilità a rapida cantierabilità per l'avvio di una collaborazione agricola, economica ed industriale nel settore saccarifero.

¹⁶ Con decreti nn°1364 del 13.05.2005 e 515 del 22.12.2005.

5. Ordinamento contabile

Come è noto l'ordinamento contabile degli enti pubblici di cui alla L. 70/1975 - nel novero dei quali deve comprendersi il Comitato che ne occupa - già disciplinato dal D.P.R. 696/1979, è stato oggetto di riforma ad opera del regolamento approvato con D.P.R. 97/2003, emanato ai sensi dell'art. 1, terzo comma, secondo periodo, della L. 208/1999 ed entrato in vigore, a termini dell'art. 95 dello stesso D.P.R., il 1° gennaio 2004.

Il suddetto regolamento, pur recando una normativa dettagliata, ha previsto, all'art.2, che gli enti destinatari in ragione del rispettivo assetto dimensionale ed organizzativo, ne integrino la disciplina "nelle materie non specificatamente disciplinate" dallo stesso, con proprio regolamento, adottato in armonia con le disposizioni contenute nella L. 241/1990 e nel D.Lgs. 165/2001, deliberato, dall'organo di vertice e trasmesso all'Amministrazione vigilante ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della R.G.S.

In proposito si osserva che il Collegio amministrativo ha adottato, nella seduta del 25 luglio 2007, un regolamento di contabilità e ne ha disposto la trasmissione all'Ufficio Legislativo del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Il suddetto regolamento che si compone di ben 87 articoli ed allegati, è destinato, a termini dell'art.87, ad entrare in vigore successivamente alla sua approvazione da parte del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che, peraltro, non risulta intervenuta.

Attese le sue ridotte dimensioni, il Comitato è soggetto alla disciplina agevolativa dettata per gli enti pubblici di piccole dimensioni dall'art. 48 D.P.R. 97/2003 che, al primo comma, prevede che gli stessi "hanno facoltà di redigere il bilancio di previsione ed il rendiconto generale in forma abbreviata quando nel primo esercizio o successivamente, per due esercizi consecutivi, non superano due dei seguenti parametri dimensionali desunti dagli ultimi rendiconti generali approvati: a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 2,5 milioni di euro; b) totale delle entrate accertate, con esclusione delle partite di giro: 1 milione di euro; c) dipendenti in servizio al 31 dicembre di ciascun anno: 25 unità"¹⁷.

Il Comitato risulta in effetti essersi avvalso della suddetta facoltà: i rendiconti

¹⁷ Né, in contrario, può attribuirsi alcun rilievo alla circostanza che, nel solo 2006, siano stati superati due dei parametri previsti dalla norma, considerato che, a termini del secondo comma del cit. art. 48 D.P.R. 2003/1997, l'ente, che, in ragione delle sue ridotte dimensioni, abbia acquisito la facoltà di redigere i documenti contabili in forma abbreviata, è assoggettato all'obbligo di redigerli in forma ordinaria solo quando per il secondo esercizio consecutivo vengono superati due dei suddetti limiti.

finanziari gestionali trasmessi a questa Corte ai sensi dell'art. 4 L. 259/1958 risultano, infatti, redatti in forma abbreviata.

Nel Comitato il controllo interno si esaurisce nel controllo di regolarità amministrativo contabile svolto dal Collegio sindacale, come, del resto, consentito dal punto 4 (rubricato "il controllo degli enti pubblici di dimensioni limitate") dell'allegato 17 (principi di revisione) al regolamento di cui al D.P.R. 97/2003, mentre non risultano di fatto espletate nessuna delle ulteriori forme di controllo contemplate dal D.Lgs. 286/1999, pur previste, limitatamente al controllo di gestione, dagli artt. 80 e segg. del summenzionato regolamento di contabilità, deliberato dal Collegio Amministrativo ma non entrato in vigore.

Dalla documentazione trasmessa dal Comitato, si evince come il Collegio Sindacale costituito, in conformità alle previsioni di cui al quinto comma dell'art. 6 D.Lgs. 1182/1948 da tre sindaci effettivi (di cui due nominati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ed uno dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) e due sindaci supplenti (nominati uno da ciascuno dei suddetti dicasteri) ed ai cui lavori partecipa altresì un delegato della Corte dei Conti, ha espletato le funzioni di controllo ad esso demandate avuto in particolare riguardo alle verifiche di cassa, esprimendo il proprio parere in ordine ai documenti previsionali e consuntivi.

6. I rendiconti generali

Innanzi di procedere all'esame delle relative risultanze, è appena il caso di premettere che, a termini dell'art. 2 del regolamento per il funzionamento e la gestione del segretariato generale del Comitato, compete al Collegio Amministrativo deliberare "lo stato di previsione delle spese ed il rendiconto annuale" (primo comma lett.b) che "vengono presentati per l'approvazione al Comitato".

Avuto riguardo ai rendiconti consuntivi degli esercizi 2006, 2007 e 2008, deliberati dal Collegio Amministrativo, rispettivamente, nelle riunioni del 03.04.2007, del 10.04.2008 e del 25.02.2009, e sottoposti all'esame del Collegio Sindacale che ha espresso parere favorevole alla loro approvazione¹⁸, dalla documentazione trasmessa risulta che, allo stato, solo il rendiconto relativo al 2006 è stato preso in esame dal Comitato Nazionale F.A.O. che, nella riunione del 21.02.2008, ne ha preso atto, mentre i rendiconti relativi agli esercizi 2007 e 2008 non sono stati sottoposti all'esame del Comitato Nazionale, che, successivamente alla suddetta riunione del 21.02.2008, non risulta essersi nuovamente riunito.

Considerato, peraltro, che la "presa d'atto" non equivale ad approvazione, che, a differenza della prima, implica una deliberazione di merito in ordine delle risultanze gestionali, deve ritenersi che, anche con riferimento al consuntivo relativo al 2006 e, quindi, con riferimento a tutti i suddetti consuntivi, non sia intervenuta l'approvazione.

Reputa, nondimeno, la Corte che si debba, comunque, procedere all'esame dei suddetti documenti contabili, considerato che l'art. 4, primo comma, della L. 21.03.1958 n°259, prevedendo che gli enti sottoposti alla disciplina della stessa legge debbano far pervenire alla Corte dei conti i conti consuntivi "non oltre quindici giorni dalla loro approvazione e, in ogni caso" – e, pertanto, anche a prescindere dall'approvazione – "non oltre sei mesi e quindici giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario al quale si riferiscono", evidentemente non subordina all'approvazione dei suddetti documenti contabili la loro trasmissione alla Corte ed il loro conseguente esame, da parte di quest'ultima, ai fini dell'esercizio del controllo sulla gestione.

Con riferimento ai suddetti rendiconti consuntivi, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - - R.G.S. - I.G.F. ha comunicato di non aver osservazioni da formulare.¹⁹

¹⁸ Cfr. verbali di riunione del "Collegio dei Revisori dei Conti" (rectius: del Collegio Sindacale) del 03.04.2007 (n°154), del 18.04.2008 (n°162) e del 28.04.2009 (n°168).

¹⁹ Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - R.G.S. - I.G.F. ha, peraltro, segnalato, con nota del 05.06.2007, relativa al consuntivo 2006, con nota del 14.10.2008, relativa al consuntivo 2007, e con nota del 31.08.2009, relativa al consuntivo 2008, l'esigenza che venga definito al più presto il regolamento

6.1 Vincoli di finanza pubblica

Come è noto al fine di assicurare il concorso di tutte le amministrazioni pubbliche al conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica fissati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria, il legislatore ha dettato norme che, oltre a stabilire limitazioni all'ammontare di specifiche tipologie di spese, hanno previsto un'evoluzione controllata della spesa complessiva degli enti pubblici non territoriali, hanno imposto loro la riduzione delle spese per beni e servizi nonché l'obbligo di riversare all'entrata del bilancio dello Stato le conseguenti economie.

Occorre, peraltro, osservare che l'art. 7 del D.L. 09.09.2005 n°182 conv. in L. 11.11.2005 n°231 ha autorizzato il Comitato "ad utilizzare i fondi disponibili per le attività connesse alle celebrazioni del 60° anniversario della fondazione della F.A.O." prevedendo che a tali fondi non si applichino le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 57, della legge 30 dicembre 2004, n. 311", che ha previsto limiti (in ragione del 4,5% rispetto all'ammontare del 2003, per il 2005, ed in ragione del 2% rispetto all'esercizio precedente, per il 2006 ed il 2007) all'incremento delle proprie spese, al netto delle spese del personale, da parte degli enti indicati nell'elenco 1 allegato alla stessa legge - e cioè gli enti inseriti nel conto economico consolidato della P.A. - nel novero dei quali è compreso il Comitato.

Salvo quanto innanzi evidenziato, con riferimento ai compensi per gli organi²⁰ e alla spesa relativa ai rapporti di collaborazione²¹, le risultanze dei consuntivi depongono nel senso che il Comitato abbia ottemperato ai vincoli imposti dalle summenzionate disposizioni normative, avuto in particolare riguardo ai vincoli cui sono connessi obblighi di riversamento all'entrata del bilancio dello Stato delle conseguenti economie²².

di contabilità; con la prima delle summenzionate note è stata, inoltre, evidenziata l'esigenza che l'Ente provveda alla ricognizione ed alla valutazione dell'inventario relativamente alle immobilizzazioni ed al computo delle quote di ammortamento dei singoli cespiti, ad impostare la propria gestione secondo criteri di economicità volti al contenimento delle spese correnti, al fine di perseguire la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, ed a redigere in futuro il bilancio in unità di euro, e con la seconda delle summenzionate note, la necessità che l'Ente adotti ogni iniziativa volta a conseguire l'equilibrio economico finanziario.

²⁰ vds. retro sub par. 2 "organi".

²¹ vds. retro sub par. 3 "personale".

²² Dai consuntivi trasmessi risulta, infatti, che:

- in ottemperanza alle disposizioni di cui agli artt. 1, 48° comma, della L. 23.12.2005 n°266 (legge finanziaria 2006), 11-ter, quinto comma, del D.L. 30.09.2005 n°203 conv. in legge dalla L. 02.12.2005 n°248 (nel quale sono confluite le disposizioni di cui al D.L. 17.10.2005 n°211 non convertito) e 22, primo comma, D.L. 04.07.2006 n. 223 conv. in legge, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248, il Comitato ha provveduto, nel 2006, al versamento all'entrata del bilancio dello Stato degli importi derivanti dalle riduzioni degli stanziamenti stabilite, rispettivamente, dal D.M. 29 novembre 2002 (importo già oggetto di accantonamento ed evidenziato nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione relativa agli esercizi 2002

6.2 Le risultanze della gestione finanziaria

I rendiconti generali, evidenziano i seguenti risultati della gestione di competenza:

	2005	2006	2007	2008
entrate correnti	303.135	1.269.416	311.074	264.746
entrate in c/ capitale	0	0	0	0
partite di giro	7.301	49.906	19.978	13.929
totale entrate	310.436	1.319.322	331.052	278.675
spese correnti	558.979	1.952.328	380.619	215.404
spese in c/ capitale	0	0	0	0
partite di giro	7.301	49.906	19.978	13.929
totale uscite	566.280	2.002.234	400.597	229.333
avanzo / disavanzo di competenza	-255.844	-682.912	-69.545	49.342

*Al fine di agevolare i confronti, si riportano anche i dati relativi al 2005.

Come risulta dalla tabella, la gestione di competenza, dopo essersi chiusa, negli esercizi 2006 e 2007, in deficit (notevolmente incrementatosi, nel primo dei suddetti esercizi, sì da segnare un autentico "picco" di disavanzo, rispetto al risultato, parimenti negativo, del 2005), ha evidenziato, nel 2008, un avanzo, peraltro di ammontare contenuto.

e 2005), dal precedente quarto comma dell'art. 11 - ter D.L. 203/2005 e dallo stesso art. 22, primo comma, D.L. 223/2006;

- in ottemperanza al disposto di cui al secondo comma del cit. art. 22 D.L. 223/2006 conv. in L. 248/2006, il Comitato ha provveduto, nel 2007, al versamento all'entrata del bilancio dello Stato dell'importo, relativo allo stesso anno, della riduzione di spesa ivi prevista, con riferimento al triennio 2007-2009 [la suddetta disposizione è stata, peraltro, abrogata dall'art.2, comma 625 della L. 24.12.2007 n° 244 (finanziaria 2008), dopo che il legislatore, con l'art. 4 del D.L. 02.07.2007 n° 81 conv. in legge, con modificazioni, dall'art. 1, L. 03.08.2007 n° 127, ne aveva dichiarato l'inapplicabilità, per l'anno 2007, prevedendo uno stanziamento per il rimborso dovuto agli enti che avessero effettuato i versamenti all'erario delle somme accantonate ai sensi della suddetta disposizioni normativa, a valere sul quale il Comitato ha ricevuto, nel 2008, la restituzione dell'importo versato];
- in ottemperanza al disposto di cui al comma 63 dell'art. 1 della L. 23.12.2005 n°266 (legge finanziaria 2006), il Comitato dopo aver proceduto all'impegno, nell'esercizio di riferimento, degli importi derivanti dall'impropria applicazione (nei termini innanzi evidenziati sub par. 2) delle disposizioni di cui ai precedenti commi 58 e 59 relative alla riduzione degli emolumenti dei componenti degli organi del Comitato, ha, quindi, proceduto, negli esercizi immediatamente successivi (e cioè nel 2007 e nel 2008 con riferimento, rispettivamente, agli importi relativi al 2006 ed al 2007) al relativo versamento all'entrata del bilancio dello Stato (Fondo nazionale per le politiche sociali di cui all'articolo 59, comma 44, della legge 27 dicembre 1997, n. 449).

Le entrate correnti hanno avuto il seguente andamento:

	2005	2006	2007	2008
contributi di finanziamento	284.051	750.000	284.051	238.356
contributo straordinario MIPAF	0	497.000	0	0
interessi attivi	17.034	22.416	25.748	18.710
entrate varie	2.049		1.275	7.680
entrate correnti	303.134	1.269.416	311.074	264.746

I contributi statali costituiscono la quasi totalità delle entrate correnti, come risulta dalla seguente tabella, che evidenzia il tasso di dipendenza finanziaria del Comitato dai trasferimenti statali.

	2005	2006	2007	2008
contributi statali / totale entrate correnti %	94%	98%	91%	90%

L'andamento dei contributi statali e, pertanto, delle entrate correnti presenta un notevole aumento nel 2006, conseguente all'incremento del contributo annuale statale passato, solo per il suddetto esercizio, da €.284.051,00 a €.750.000,00 ed al contributo straordinario di €.497.000,00 concesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per l'attuazione dei summenzionati progetti²³.

In proposito è appena il caso di osservare che, a termini dell'art. 7, primo comma, del D.Lgs. 07.05.1948 n°1182, il finanziamento del Comitato è assicurato con contribuzioni a carico del bilancio dello Stato. Il contributo ordinario in favore del Comitato FAO, autorizzato in £.22 mln. con la L. 851/1949, ed elevato dapprima a £.45 mln. con L. 965/1952, poi, a £.80 mln. con la L. 883/1966, e quindi a £.150 mln. con la legge n.481/1973, è stato infine, elevato di £.400 mln. con L. 461/1984 per cui è pari ad €.284.051,00, controvalore in euro di £.550 mln. Per il solo anno 2006, l'importo del contributo ordinario è stato determinato in €.750.000,00 dall'art. 1 bis del D.L.10.01.2006 n°2 aggiunto dalla relativa legge di conversione (L.11.03.2006 n°81).

Occorre, peraltro, osservare che l'importo di €.750.000,00 è stato riscosso nel 2006 solo per €.77.468,00 e portato, per il restante ammontare di €.672.532,00, a residuo che, dal rendiconto consuntivo relativo al 2007, risulta essere stato considerato "inesigibile" e, quindi, cancellato, sulla base della motivazione che "dalle scritture del

²³ Vds. retro sub par. 4 "Attività".

rendiconto generale dello Stato del 2006, approvato con L.06.11.2007 n°216 e pubblicato sulla G.U. 19.11.2007 n°369, la predetta somma costituiva economia di bilancio” e che, pertanto, non sarebbe più esigibile e utilizzabile dal Comitato FAO²⁴.

Nel 2007, l’entrata per contributo statale, oggetto di accertamento per l’importo “ordinario” di €.284.051,00, è stata riscossa per €.248.343,98 e portata a residui per il restante importo di €.35.707,02, corrispondente all’ammontare della quota “accantonata e resa indisponibile”, a termini dell’art. 1, comma 507, della L. 296/2006, della dotazione della relativa unità previsionale di base iscritta nel bilancio dello Stato (cfr. decreto del Ministro dell’Economia e Finanze n°48902 all. 1 pag. 104 sub “Ministero delle politiche agricole” U.P.B./capitolo n°02.01.02.03/1474), che è stato quindi radiato in sede di riaccertamento dei residui, al termine del successivo esercizio 2008.

Di converso, con riferimento all’esercizio 2008, l’importo del relativo contributo statale è stato oggetto di accertamento (ed integralmente riscosso) per l’importo di €.238.356,32, già al netto della quota accantonata e resa indisponibile, ai sensi della succitata disposizione normativa, della dotazione del bilancio dello Stato attinente al relativo trasferimento, per l’importo di €.45.694,68 (cfr. decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n°41484 all. 1 pag. 108 sub “Ministero delle politiche agricole” U.P.B./capitolo n°1.1.2 /1474).

Le altre entrate sono costituite da interessi attivi sulle giacenze bancarie nonché da “entrate varie”; queste ultime sono costituite, nel 2007, dagli “introiti derivanti dalle manifestazioni legate dalla Giornata Mondiale dell’Alimentazione svoltasi il giorno 13 ottobre 2007”, per l’importo di €.1.274,94, che, come risulta dalla nota di variazione al bilancio preventivo dello stesso esercizio, sono stati destinati²⁵ al programma della FAO “Telefood”, e, nel 2008, dall’importo di €.7.680,00, accertato e riscosso dal Comitato a titolo di restituzione dell’importo dallo stesso versato, nel 2007, ai sensi del secondo comma dell’art. 22, D.L. 04.07.2006 n. 223 conv. in legge, con modificazioni, dall’art. 1, L. 4 agosto 2006, n. 248²⁶.

Ai risultati della gestione di competenza degli esercizi considerati ha, ovviamente, concorso l’andamento della spesa corrente.

In proposito si osserva che il rendiconto gestionale finanziario distingue le spese di cui al titolo I in “spese correnti”, “spese ufficio”, “spese d’Istituto” e spese attività (ovvero “spese D.M. MIPAF 515 del 22.12.2005” e “supporto 60° anniversario FAO”),

²⁴ Cfr. nota integrativa e relazione sulla gestione relativa al 2007.

²⁵ Al netto dell’importo degli oneri bancari (pari ad €.59,48).

²⁶ Sul quale ci si è soffermati *retro* nel paragrafo relativo ai vincoli di finanza pubblica (in nota).

disattendendo la classificazione delle spese di cui al D.P.R. 97/2003²⁷.

Riclassificando le spese di cui al titolo I, in conformità alle indicazioni emergenti dal modello di preventivo/consuntivo finanziario gestionale allegato al D.P.R. 97/2003, si evidenziano i seguenti risultati :

	2005	2006	2007	2008
spese di funzionamento	76.550	43.946	35.913	41.419
spese per interventi diversi	482.429	1.908.382	344.705	173.985
totale spese correnti	558.979	1.952.328	380.619	215.404

Il dettaglio delle spese di funzionamento evidenzia, nel triennio 2006 – 2008, l'incidenza assolutamente preponderante (pari ad oltre l'80%) delle spese per gli organi statutari sul totale delle spese di funzionamento.

	2005	2006	2007	2008
<i>indennità, gettoni e rimborsi spese organi statutari</i>	29.113	36.346	32.401	36.215
<i>indennità missione</i>	16.513	2.213		
<i>quote comitato prev. ass.</i>	2.241	2.673	2.764	4.349
<i>manutenzione mobili e macchine ufficio</i>	132			
<i>cancelleria e stampati</i>	5.824	900	572	777
<i>postali telegraf. e telefoniche</i>	331	265	56	78
<i>spese di rappresentanza</i>		249	120	
<i>pubblicazioni</i>	22.397			
<i>acquisto beni e servizi</i>		1.300		
spese di funzionamento	76.550	43.946	35.913	41.419

Quanto alle spese per "interventi diversi" essi comprendono oltre agli oneri tributari, alle uscite per commissioni bancarie, alle spese di partecipazione all'attività

²⁷ Il D.P.R. 97/2003 prevede, infatti (cfr. art. 39, secondo comma, D.P.R. 97/2003 e modello allegato n°10), che il rendiconto finanziario gestionale evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle spese secondo la stessa struttura del preventivo finanziario gestionale, il quale, come risulta dal relativo modello allegato (sub n°3) allo stesso D.P.R. 97/2003, ripartisce le unità previsionali di base di 1° livello - che, a termini dell'art. 12, primo comma, D.P.R. cit. costituiscono l'insieme organico delle risorse finanziarie affidato alla gestione di un unico centro di responsabilità amministrativa - in titoli (UP di 2° livello), a seconda che l'uscita afferisca alla gestione corrente, in conto capitale e delle partite di giro, suddividendo, le uscite correnti in spese di "funzionamento", spese per "interventi diversi", per "oneri comuni", per "trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi" e per "accantonamenti a fondi rischi ed oneri", che costituiscono unità previsionali di terzo livello, a loro volta distinte in categorie (UP di 4° livello) ed in capitoli, ai fini della gestione e della rendicontazione, sicché, evidentemente, secondo il paradigma normativo, le uscite correnti, lungi dal costituire un'articolazione, si identificano senza residui nelle uscite di cui al titolo I, le quali a loro volta si suddividono nelle unità previsionali di 3° livello innanzi menzionate.

della FAO, ai trasferimenti passivi allo Stato, agli accantonamenti per riduzioni di spese effettuate in adempimento delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica, ed alle spese per collaborazioni e consulenze, gli specifici interventi effettuati, da un lato, per la realizzazione dei progetti finanziati dal MIPAF con il decreto n°515 del 22.12.2005 e, dall'altro, per il 60° anniversario della FAO.

	2005	2006	2007	2008
<i>IRAP</i>	2.409	2.793	2.652	2.716
<i>oneri bancari</i>	180	341	422	405
<i>spese partecipaz. attività FAO</i>			1.215	67.622
<i>coll. consulenze spese legali</i>	1.875			33.466
<i>debito v/Stato D.M 29.11.2002</i>		8.821		
<i>debito v/ Stato D.L. 211/05</i>	73.226			
<i>debito v/ Stato L. 266/05</i>		2.706	2.736	2.736
<i>debito v/ Stato art.22 D.L. 223/06</i>		64.068	7.680	
spese per D.M. MIPAF 515 del 22.12.2005				
<i>progetto AAA cercasi Aut.Alim.Af.</i>			300.000	0
<i>progetto la via della soia</i>		99.960	30.000	67.040
supporto 60° anniversario FAO				
<i>promozione culturale formativa</i>	404.739	811.410		0
<i>acquisto beni servizi convenz.</i>		252.033		
<i>acquisto studi pubblicazioni</i>		386.800		0
<i>coll. consulenze spese legali</i>		279.450		
spese per interventi	482.429	1.908.382	344.705	173.985

Il rapporto fra le entrate correnti e le spese correnti evidenzia una situazione di eccedenza delle spese correnti rispetto alle entrate correnti, salvo che nell'esercizio 2008.

	2005	2006	2007	2008
avanzo/disavanzo di parte corrente (A-B)	- 255.844	- 682.912	- 69.545	49.342
equilibrio di parte corrente (A/B)	0,54	0,65	0,82	1,23

Il risultato di parte corrente corrisponde esattamente al risultato della gestione di competenza innanzi esposto, stante l'assoluta assenza di entrate e spese in c/ capitale ed il pareggiamento delle partite di giro.

In ordine alla capacità previsionale, si osserva che lo scostamento fra le previsioni (definitive) e gli accertamenti delle entrate correnti è modestissimo avuto riguardo agli esercizi 2006 e 2007, ciò che, peraltro, ben si spiega considerata la preponde-

rante incidenza dei trasferimenti statali sull' ammontare delle entrate correnti.

	2005	2006	2007	2008
entrate correnti accertate (A)	303.135	1.269.416	311.074	264.746
entrate correnti previste (B)	604.051	1.265.000	305.326	304.051
differenza (C= A-B)	-300.916	4.416	5.748	-39.305
scostamento % C/B	-49,82%	0,35%	1,88%	-12,93%

D'altro canto, l'aumento dello scostamento riscontrato nel 2008 è dovuto alla circostanza che in sede previsionale non si è tenuto conto della riduzione del trasferimento ordinario conseguente all'accantonamento ex art. 1, comma 507, L. 296/2006 (riduzione che, avuto riguardo al precedente esercizio 2007, non ha inciso sull'accertamento effettuato per l'intero ammontare del contributo ordinario, ma ha determinato la successiva eliminazione del residuo attivo, pari all'ammontare della riduzione stessa, evidenziato dal relativo consuntivo).

Per quanto attiene, invece, alle spese correnti, l'indice di scostamento è ben più elevato.

	2005	2006	2007	2008
spese correnti impegnate (A)	558.979	1.952.328	380.619	215.404
spese correnti previste (B)	2.427.209	2.516.779	553.221	371.091
Differenza (C=A-B)	-1.868.230	-564.451	-172.602	-155.687
scostamento % C/B	-76,97%	-22,43%	-31,20%	-41,95%

In proposito, occorre osservare come, dall'esame dei rendiconti finanziari gestionali relativi agli esercizi considerati, risultino assunti impegni in eccedenza rispetto alle previsioni di competenza dei pertinenti capitoli²⁸, in violazione del carattere autorizzativo del bilancio di previsione annuale, espressamente sancito dall'art. 10, quinto comma, D.P.R. 97/2003²⁹.

²⁸ Risultano, infatti, assunti impegni per importi superiori alle previsioni definitive di competenza, nel 2006 e nel 2008, per "quote Comitato prev. e ass.", nel 2006 per IRAP, sempre nel 2006 per oneri bancari e spese di rappresentanza.

²⁹ In difformità dal disposto di cui all'art. 11, primo comma, D.P.R. 97/2003, che dispone che il preventivo finanziario sia "formulato in termini di competenza e di cassa", i preventivi finanziari del Comitato non recano (ed i consuntivi non riportano) distinte previsioni di competenza e cassa, ma un'unica previsione evidentemente riferita alla sola competenza.

La gestione di cassa evidenzia il seguente andamento:

	2005	2006	2007	2008
AVANZO DI CASSA AL 1° GENNAIO (A)	2.191.758	2.009.515	1.631.823	1.519.719
RISCOSSIONI				
in conto competenza	310.061	398.288	295.345	278.675
in conto residui	0	375	0	0
totale riscossioni (B)	310.061	398.663	295.345	278.675
PAGAMENTI				
in conto competenza	492.304	702.379	66.646	158.849
in conto residui	0	73.976	340.804	1.017.995
totale pagamenti (C)	492.304	776.355	407.450	1.176.844
SALDO (D = B - C)	-182.243	-377.692	-112.105	-898.169
AVANZO DI CASSA A FINE ESERCIZIO (A+D)	2.009.515	1.631.823	1.519.719	621.550

Ai fini della valutazione delle predette risultanze soccorrono gli indici di bilancio, indicatori di efficienza gestionale, ed in particolare gli indicatori della velocità di riscossione delle entrate e di gestione della spesa, che, rispettivamente, evidenziano quanta parte delle somme dovute in favore all'ente (anche all'esito del riaccertamento dei residui attivi) siano state oggetto di riscossione ovvero quanta parte delle somme dovute dall'ente siano state pagate.

In proposito, si osserva che la velocità di riscossione delle entrate³⁰ e la velocità di gestione della spesa³¹, presentano, negli anni considerati, valori abbastanza bassi, che sembrerebbero indicativi di una difficoltà di riscossione dei crediti e di pagamento dei debiti.

	2005	2006	2007	2008
velocità riscossione delle entrate	1,00	0,30	0,51	0,53
velocità gestione della spesa	0,87	0,37	0,24	0,77

La tabella evidenzia che, negli esercizi oggetto del presente referto, una gran parte delle entrate spettanti e delle somme dovute in conto residui ed in conto competenza in ogni esercizio non sono state, rispettivamente, riscosse e pagate entro il termine dell'esercizio stesso.

³⁰ La velocità di riscossione delle entrate è stata calcolata secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{totale riscossioni (c/ competenza + c/ residui)}}{\text{accertamenti di competenza + residui attivi all'01.01 (+/- maggiori e minori accertamenti)}}$$

³¹ La velocità di gestione della spesa è stata calcolata secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{totale pagamenti (c/ competenza + c/ residui)}}{\text{impegni totali di competenza + residui passivi all'01.01 (- minori impegni)}}$$

impegni totali di competenza + residui passivi all'01.01 (- minori impegni)

Occorre peraltro osservare che i suddetti indici sono destinati inevitabilmente a risentire, sul piano dell'entrata, dei tempi di erogazione degli importi riconosciuti in favore del Comitato per la realizzazione delle iniziative relative ai progetti esecutivi approvati dal MIPAF con D.M. 515 del 22.12.2005 e, sul piano delle uscite, dei tempi per l'erogazione da parte del Comitato delle relative spese.

Le considerazioni innanzi esposte in ordine alla gestione di cassa ed alla velocità di gestione delle entrate e delle spese, introducono all'esame della gestione dei residui.

I consuntivi all'esame evidenziano il seguente andamento nei residui

	2005	2006	2007	2008
RESIDUI ATTIVI				
di esercizi precedenti	0	0	248.502	248.502
dell'esercizio	375	921.034	35.707	0
TOTALE RESIDUI ATTIVI	375	921.034	284.209	248.502
RESIDUI PASSIVI				
di esercizi precedenti	0	0	959.052	275.008
dell'esercizio	73.976	1.299.856	333.951	70.484
TOTALE RESIDUI PASSIVI	73.976	1.299.856	1.293.003	345.492

Ai fini della valutazione in ordine alla formazione dei residui soccorrono gli indici relativi all'incidenza dei residui attivi³² e dei residui passivi³³, che indicano quanta parte degli accertamenti e degli impegni di competenza degli esercizi in considerazione non siano stati, rispettivamente, riscossi e pagati entro il termine dell'esercizio.

	2005	2006	2007	2008
incidenza dei residui attivi dell'esercizio %	0,12	69,81	10,79	0,00
incidenza dei residui passivi dell'esercizio %	13,06	64,92	83,36	30,73

Come è dato evincere dall'andamento dei suddetti indici, l'incidenza dei residui attivi ha avuto un "picco" nel 2006, in concomitanza con l'assegnazione del contributo straordinario di cui al decreto MIPAF n°515 in relazione a progetti la cui esecuzione si è protratta oltre l'esercizio, con conseguente differimento della riscossione del relativo finanziamento, e con l'elevazione una tantum del contributo ordinario non integralmente corrisposto (e, quindi, radiato dai residui attivi), nonché, in termini peraltro ben

³² L'incidenza dei residui attivi dell'esercizio è stata calcolata secondo la seguente formula:

$$= \frac{\text{totale residui attivi \%}}{\text{totale accertamenti di competenza}}$$

³³ L'incidenza dei residui passivi dell'esercizio è stata calcolata secondo la seguente formula:

$$= \frac{\text{totale residui passivi \%}}{\text{totale impegni di competenza}}$$

più contenuti, nel 2007, in dipendenza dell'integrale accertamento del contributo ordinario, non integralmente riscosso nell'esercizio in quanto ridotto ex art. 1, comma 507, L. 296/2006, con la conseguente formazione di un residuo attivo, di poi radiato, in sede di riaccertamento.

Quanto ai residui passivi, i picchi del 2006 e del 2007 sono conseguenti all'intervenuto integrale impegno delle spese relative alla realizzazione di studi e di progetti, protrattasi oltre i suddetti esercizi con conseguente differimento del pagamento del relativo corrispettivo.

6.3 La situazione amministrativa

La situazione amministrativa, elaborata sulla base delle risultanze della gestione di cassa e della gestione dei residui, evidenzia un avanzo di amministrazione, peraltro in continua diminuzione, salvo un lieve incremento nel 2008, rispetto all'esercizio precedente.

	2005	2006	2007	2008
AVANZO DI CASSA FINE ESERCIZIO	2.009.515	1.631.823	1.519.719	621.550
TOTALE RESIDUI ATTIVI	375	921.034	284.209	248.502
TOTALE RESIDUI PASSIVI	73.976	1.299.856	1.293.003	345.492
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.935.913	1.253.001	510.924	524.559

In proposito, occorre osservare che l'avanzo di amministrazione al 31.12.2006 ed al 31.12.2007 risulta vincolato, per l'importo rispettivo di €.397.040 e di €.67.040, quale residuo importo ex Decreto MIPAF 515 del 22.12.2005, non impegnato al termine dei suddetti esercizi.

6.4 Il conto economico

Le risultanze del conto economico evidenziano quanto segue:

	2005	2006	2007	2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
altri ricavi e proventi	284.051	1.247.000	285.326	238.356
totale valore della produzione	284.051	1.247.000	285.326	238.356
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
per materie prime etc.	5.824	900	572	777
per servizi	475.100	1.870.026	363.793	204.421
per il personale :				
- oneri sociali	2.241	2.673	2.764	4.349
oneri diversi di gestione	75.635	78.388	13.068	5.452
totale costi	558.799	1.951.987	380.197	214.999
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-274.748	-704.987	-94.871	23.357
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Interessi attivi ed altri proventi finanziari:	17.034	22.416	25.748	26.390
oneri finanziari	180	341	422	405
totale proventi ed oneri finanziari	16.855	22.075	25.326	25.985
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
sopravvenienze attive e insussistenze del passivo gestione residui:	2.049			
sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo gestione residui:			-672.532	-35.707
totale delle partite straordinarie	2.049		-672.532	-35.707
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-255.844	-682.912	-742.077	13.635
imposte dell'esercizio				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO ESERCIZIO	-255.844	-682.912	-742.077	13.635

In proposito occorre evidenziare che:

- in tutti gli esercizi che ne occupano non risultano iscritte, fra i costi, quote di ammortamento, nonostante risultino iscritti all'attivo patrimoniale beni strumentali;
- nel conto economico relativo al 2008, risulta compreso, fra "gli altri proventi finanziari", l'importo di €.7.680,00 relativo al rimborso dell'importo versato dal Comitato, nel 2007, a termini dell'art. 22, secondo comma, L. 223/2006, che avrebbe dovuto essere più correttamente riportato fra i proventi straordinari;
- nel conto economico relativo al 2007, è riportato fra gli oneri straordinari, quale insussistenza dell'attivo della gestione dei residui, l'importo di €.672.532 - pari alla quota parte, rimasta da incassare, del contributo ordinario di €.750.000 a

carico del bilancio dello Stato - che secondo quanto leggesi nella nota integrativa e relazione sulla gestione "il Collegio ha provveduto ad eliminare dopo aver accertato dalle scritture del rendiconto generale dello Stato del 2006, approvato con L. 06.11.2007 n°216 e pubblicato sulla G.U. del 19.11.2007 n°269, che la predetta somma costituiva economia di bilancio e, pertanto, non più eseguibile (rectius: esigibile) e utilizzabile da parte del Comitato FAO";

- nel conto economico relativo al 2008, fra i proventi straordinari figura l'importo di €.35.707 e cioè la quota parte del trasferimento dal bilancio dello Stato per contributo ordinario relativo al 2007 accantonato e reso indisponibile, ai sensi dell'art. 1, comma 507, L. 296/2006 che, già portato fra i residui, è stato quindi radiato stante l'insussistenza del relativo diritto.

Premesso quanto innanzi si osserva che il risultato economico d'esercizio, negativo nel 2006, nonostante l'incremento "una tantum" del contributo ordinario ed il contributo straordinario, e nel 2007 (risultato cui ha concorso la partita straordinaria costituita dallo storno del residuo attivo relativo al suddetto contributo ordinario), si presenta positivo nel 2008, per un importo, peraltro, di modesto ammontare; la circostanza, peraltro, che, in disparte le attività già intraprese nei precedenti esercizi, il Comitato non abbia svolto, nel 2008, attività di rilievo, evidenzia come detto risultato positivo sia stato conseguito a fronte di una sostanziale inattività del Comitato.

6.5 Lo stato patrimoniale

Passando all'esame dello stato patrimoniale, si osserva che le relative risultanze evidenziano quanto segue:

	2005	2006	2007	2008
A) Crediti verso lo Stato o enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - immateriali				
II - materiali	51.304	51.304	51.304	51.304
Fondo ammortamenti				
	51.304	51.304	51.304	51.304
III - finanziarie		921.034	284.209	248.502
TOTALE (B)	51.303	972.337	335.512	299.805
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze				
II Residui attivi	375			
III - Attività finanz. non immobilizz.				
IV Disponibilità liquide	2.009.515	1.631.823	1.519.719	621.550
TOTALE (C)	2.009.890	1.631.823	1.519.719	621.550
D) RATEI E RISCONTI				
TOTALE ATTIVO	2.061.193	2.604.160	1.855.231	921.355
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	2.243.061	1.987.217	1.304.305	562.228
Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	-255.844	-682.912	-742.077	13.635
Totale patrimonio netto (A)	1.987.217	1.304.305	562.228	575.863
B) CONTRIBUTI C/ CAPITALE				
C) FONDI RISCHI ED ONERI				
D) T.F.R.				
E) RESIDUI PASSIVI				
Debiti verso fornitori		1.299.856	1.293.003	345.492
Debiti diversi	73.976			
TOTALE DEBITI (E)	73.976	1.299.856	1.293.003	345.492
F) RATEI E RISCONTI				
TOTALE PASSIVO E NETTO	2.061.193	2.604.160	1.855.231	921.355

In proposito si osserva che:

- le immobilizzazioni materiali risultano iscritte per l'intero loro ammontare e non al netto delle quote di ammortamento, che peraltro, come evidenziato nell'esaminare il C.E. non risultano nemmeno dedotte³⁴;

³⁴ Nella riunione del 25.02.2009, il Collegio Amministrativo, ha deliberato di "verificare i vari beni strumentali che figurano nell'inventario al fine di accertare l'opportunità di un loro possibile azzeramento contabi-

- appare impropria l'iscrizione, negli stati patrimoniali al 31.12.2006, al 31.12.2007 ed al 31.12.2008, fra le "immobilizzazioni finanziarie" e non fra l'attivo circolante, dei crediti vantati nei confronti dello Stato per il contributo ordinario e per contributo straordinario relativo al finanziamento di progetti esecutivi quali quelli approvati con Decreto MIPAF n°515.

Premesso quanto innanzi, occorre osservare come il netto patrimoniale, per avanzi economici portati a nuovo, abbia subito una progressiva rapida erosione negli esercizi 2006 e 2007, in dipendenza dei negativi risultati economici di esercizio, mentre solo nel 2008, in conseguenza del risultato economico positivo, ha registrato un minimo incremento.

Osservazioni conclusive

Si è innanzi evidenziato che il Comitato dovrebbe considerarsi soppresso, a termini dell'art. 26 D.L. 112/2008 conv. in L. 133/2008, a decorrere dal 20 novembre 2008, con conseguente subingresso del Ministero vigilante nei relativi rapporti attivi e passivi; peraltro, nel senso della permanenza in vita del Comitato, che ha continuato ad operare anche successivamente alla suddetta data, sembrerebbe deporre, fra l'altro, la sua espressa contemplazione all'art. 6 del regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche, agricole alimentari e forestali approvato con D.P.R. 22 luglio 2009 n°129.

Sarebbe auspicabile un intervento normativo che apporti un contributo di chiarezza in proposito.

Come innanzi rilevato i rendiconti consuntivi trasmessi non risultano approvati dal Comitato nazionale.

Peraltro, sulla base della considerazione che l'art. 4, primo comma, L. 21.03.1958 n°259, ne prevede, "in ogni caso" – e, pertanto, anche a prescindere dalla loro approvazione - la trasmissione a questa Corte, la Sezione ha proceduto, comunque, ai fini dell'esercizio del controllo sulla gestione, al loro esame, che ha evidenziato, in sintesi, le seguenti risultanze:

	2005	2006	2007	2008
AVANZO / DISAVANZO DI COMPETENZA	-255.844	-682.912	-69.545	49.342
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.935.913	1.253.001	510.924	524.559
AVANZO / DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-255.844	-682.912	-742.077	13.635
PATRIMONIO NETTO	1.987.217	1.304.305	562.228	575.863

*Al fine di agevolare i confronti, si riportano anche i dati relativi al 2005.

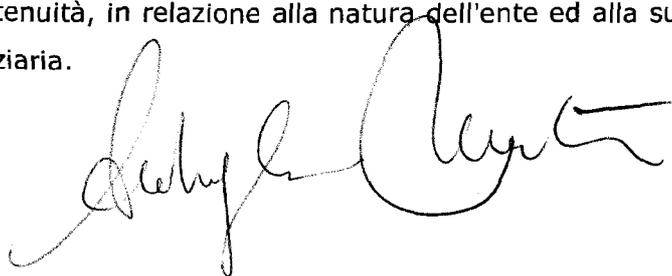
Come risulta dal surriportato prospetto riassuntivo, la gestione di competenza ha evidenziato, negli esercizi 2006 e 2007, un disavanzo (di ammontare particolarmente rilevante, considerate le dimensioni dell'Ente, nel primo dei summenzionati esercizi), mentre solo nel 2008 vi è stato un risultato positivo, peraltro modesto.

Tendenzialmente analogo ma vieppiù negativo, per effetto dell'incidenza spiegata, nel 2007, dagli "oneri straordinari" per insussistenza dei residui attivi³⁵, l'andamento delle risultanze economiche.

³⁵ Avuto, in particolare, riguardo alla radiazione dei crediti per trasferimenti vantati nei confronti dello Stato.

I summenzionati risultati negativi hanno comportato una notevole e rapida erosione sia dell'avanzo di amministrazione sia del patrimonio netto, che solo nel 2008 si sono incrementati, peraltro in misura assai modesta ed assolutamente non comparabile al decremento subito nel biennio precedente.

D'altro canto, in disparte l'aumento "una tantum" previsto, per il solo anno 2006, dall'art.1 del D.L.10.01.2006 n°2 aggiunto dalla relativa legge di conversione (L.11.03.2006 n°81), il contributo ordinario è rimasto fissato nella misura di €.284.051 (controvalore in euro di £.550 mln.), determinata, "da ultimo", per effetto dell'aumento di cui alla L. 461/1984, e, pertanto, in un ammontare che, a valori correnti, si palesa estremamente contenuto, per cui, considerata altresì la modesta consistenza patrimoniale del Comitato, l'assenza di personale dipendente e la limitata rilevanza delle funzioni espletate, si rende necessario un riesame in ordine alla sussistenza dei presupposti previsti dalla legge per la prosecuzione del controllo della Corte dei conti, alla luce del disposto di cui all'art. 3, secondo comma, L.21.03.1958 n°259, che esclude dalla sottoposizione al controllo gli enti per i quali la contribuzione dello Stato sia di particolare tenuità, in relazione alla natura dell'ente ed alla sua consistenza patrimoniale e finanziaria.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Luigi C...', written in a cursive style.

**COMITATO NAZIONALE ITALIANO PER IL COLLEGAMENTO TRA IL
GOVERNO ITALIANO E L'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE PER
L'ALIMENTAZIONE E L'AGRICOLTURA**

ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA
e
RELAZIONE SULLA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 48, punto 11, del DPR n. 97 del 27.02.2003, la presente nota integrativa è stata redatta in forma abbreviata seguendo le disposizioni del comma 3 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio **2006** del Comitato Nazionale Italiano della FAO espone i seguenti risultati:

STATO PATRIMONIALE

▪	Attività	€
	2.604.160,42	
▪	Passività	€
	<u>1.373.456,93</u>	
▪	Attività patrimoniale	€
	1.230.703,49	
▪	Attività patrimoniale esercizio 2005	€
	<u>1.987.216,88</u>	
▪	Decremento patrimoniale esercizio 2006	€
	756.513,39	

CONTO ECONOMICO

▪	Proventi	
▪	- Entrate	€
	348.382,29	
▪	- Residui attivi	€
	921.033,81	
▪	Oneri	€
	726.073,76	
▪	Residui passivi al 31.12.2006	€
	<u>1.299.855,73</u>	
	Disavanzo economico	€
	<u>756.513,39</u>	

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali di cui alla summenzionata normativa.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

Le entrate correnti, che assommano ad € 384.382,29, sono costituite da € 77.468,00 quale acconto sul contributo statale di € 750.000,00, di cui alla legge 11 marzo 2006, n. 81, dagli interessi bancari contabilizzati in € 22.416,10 e da un acconto di € 284.498,19, pari al 50% del contributo straordinario concesso dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali con D.M. n. 515 del 22.12.2005 per la realizzazione dei progetti “Africa” e “La via della soia”.

Le uscite, esposte in € 652.472,56, si riferiscono ad € 579.583,56 per spese correnti ed € 72.889,00 per debito verso lo Stato ai sensi del D.M. 29.11.2002 e del Decreto Legge n. 211/2005 e n. 223/2006. Le spese correnti, comprendono l'importo di € 64.920,00 riferito a pagamenti effettuati per la parziale realizzazione del progetto “La via della soia” di cui al contributo straordinario del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, nonché a spese autorizzate per il supporto al 60° anniversario della FAO, per € 467.582,97. I citati pagamenti sono stati effettuati a fronte di impegni per complessivi € 1.952.328,28.

Il conto economico, alla voce “Proventi”, comprende entrate accertate e non riscosse, per € 921.033,81 e, alla voce “oneri” uscite impegnate e non pagate per € 1.299.855,73.

Il conto patrimoniale tra le attività, espone alla voce “mobili” un importo di € 51.303,54. e alla voce “cassa” un importo di € 1.631.823,07, determinato, in gran parte dagli avanzi di cassa degli esercizi pregressi. L'importo attribuito ai “mobili”, nel corso dell'esercizio 2007, sarà oggetto di opportuna verifica tenuto conto dell'avvenuto ammortamento e della sostituzione di gran parte delle attrezzature in dotazione al Segretariato Generale, in adesione a quanto dispone la circolare del Ministero dell'Economia n. 42 del 30 dicembre 2004.

La situazione amministrativa comprende i residui accertati come sopra.

Pertanto, i residui attivi risultano accertati come segue:

Entrate correnti

- Cap. 1/A “Contributo di finanziamento statale”	€
672.532,00	
- Cap. 1/B “Contributo straordinario MIPAAF”	€

248.501,00

Partite di giro

- Cap. 23 “*Ritenute erariali*” (competenza anno 2005) €
375,00

Residui accertati €
921.408,00

Di cui riscossi nel corso dell’esercizio € 375,00.

Circa l’importo dei residui passivi, esposti in € 1.373.456,93 si precisa che questi sono determinati in gran parte dall’impegno di nuovi programmi operativi, deliberati entro l’esercizio di riferimento, per i quali si è provveduto al relativo finanziamento attraverso economie di bilancio derivanti dal riesame dei programmi deliberati dalla passata gestione.

I residui passivi impegnati risultano come appresso determinati:

Spese correnti

- Cap. 16 “*Collab .consulenze, spese legali*” (compet. Anno 2005) €
375,00

- Cap. 17 “*Debito verso lo Stato - fondo politiche sociali L.266/05*” €
2.705,90

- Cap. 20 “*Progetto La via della soia*” €
35.040,00

- Cap. 23 “*Promozione culturale e formativa*” €
641.410,00

- Cap. 24 “*Acquisto beni, servizi, convenzioni*” €
213.824,40

- Cap. 25 “*Acquisto studi e pubblicazioni*” €
386.800,00

- Cap. 26 “*Collaborazioni, consulenze, spese legali*” €
20.075,43

Spese in conto capitale

- Cap. 30 *Debito verso lo Stato, D.L. n. 211/2005*” €
73.226,20

Residui impegnati €

1.373.456,93

Di cui pagati nel corso dell'esercizio € 73.976,20.

Per quanto concerne il conto economico e patrimoniale, la determinazione dei residui attivi e passivi, la determinazione dell'avanzo di amministrazione e la situazione amministrativa, si rimanda alla esposizione di bilancio.

Attività dell'Ente

Nel corso dell'esercizio si sono verificate le dimissioni del Dr. Antonio de Martini dalla carica di Segretario Generale alle quali è seguito il Decreto Ministeriale datato 11 settembre 2006 con il quale il Ministro - Presidente ha affidato l'incarico al Dr. Cosimo Lacirignola.

Il nuovo Segretario Generale ha preventivamente preso in esame il programma relativo alle spese autorizzate per il supporto al 60° anniversario della FAO che ammontano ad € 1.729.692,80.

E' stato, quindi, sottoposto all'esame del Collegio Amministrativo un piano di revisione dei citati programmi che ha determinato economie di bilancio. Pertanto, le citate economie sono state impegnate per la realizzazione di nuovi programmi operativi. Si tratta di attività di studio e ricerca affidata a cinque Istituti di Ricerca operanti nell'ambito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. I progetti in argomento saranno sottoposti all'esame del Comitato per la loro realizzazione.

Al riguardo, sono state stipulate le convenzioni con le seguenti istituzioni:

- INEA - *“Analisi e diffusione di esperienze nel campo dello sviluppo rurale e della pesca”*.
- ISMEA - *“Forme di partenariato tra Italia e Paesi in via di sviluppo”*
- O.I.G.A. - *“Ruolo dei giovani nelle politiche di sviluppo rurale”*
- ONILFA - *“Ruolo delle donne nelle politiche di sviluppo rurale”*
- C.R.A. - *“Ricerca scientifica, pesca ed alimentazione”*.

La somma per la realizzazione delle convenzioni è stata impegnata per l'esercizio 2007 in € 830.960,00.

Inoltre, si sono tenuti contatti informali con i citati Istituti interessati per la consegna di un indice ragionato delle attività da svolgere di rispettiva competenza.

Nell'ambito della revisione dei programmi deliberati dalla precedente amministrazione, è stato chiesto ad UNIONCAMERE di rivedere la precedente convenzione e di ridurre l'importo pattuito da 900.000,00 a 300.000,00 euro, riguardante "Piano di comunicazione per il 60° anniversario della FAO". Infatti, si intende valutare l'opportunità di limitare il progetto alla individuazione degli obiettivi di comunicazione attraverso una campagna di mobilitazione rivolta alle PMI al fine di favorire la loro adesione di partecipazione alla iniziativa in favore dei paesi del terzo mondo.

La fornitura di tale materiale risulta correlata anche con l'incarico affidato alla Società "Estrogeni" per la realizzazione del sito del Comitato e per la produzione di materiale di supporto alla comunicazione del Comitato, incluso il sito internet.

Analoga revisione è stata curata dal Collegio Amministrativo in ordine ai progetti "Africa" e "La via della soia" da realizzare per conto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e per i quali era stato concesso un finanziamento di € 497.000,00

Tenuto conto che per la parziale realizzazione del progetto "La via della soia" risultano ancora disponibili € 397.040,00, sono allo studio nuove iniziative la cui realizzazione interesserà i Paesi del Corno d'Africa e l'area del Mediterraneo.

Amministrativo

Il Collegio

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Roma, 3 APRILE 2007

N. 154

L'anno duemilasette, mese di aprile, giorno tre alle ore 18,00 presso la sede del Comitato italiano della FAO – Via XX Settembre - Roma si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, per l'esame del bilancio consuntivo relativo al 2006, deliberato dal Collegio amministrativo nella riunione del 3 aprile 2006, nelle persone dei Sigg.:

- DR. FRANCO BARLETTA, Presidente, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze,
- DR. CARLO FEROCINO in rappresentanza del Ministero delle politiche Agricole e Forestali;
- DOTT. GABRIELE VINCIGUERA, Consigliere della Corte dei Conti..
- Dott.ssa Eleonora IACOVONI, in rappresentanza del Mipaf,

Il Rendiconto generale dell'esercizio 2006, in adesione a quanto rappresentato dalla Ragioneria Generale dello Stato, con nota n. 2515 del 10 gennaio 2006., viene redatto, in assenza di un proprio regolamento contabile, secondo la modulistica ed i contenuti, con particolare riferimento alla nota integrativa (relazione sulla gestione) ed ai prospetti economico-patrimoniali, previsti dal regolamento tipo per gli enti pubblici di cui al D.P.R. 97/03 (art. 48).

Al riguardo si ribadisce la necessità che l'ente predisponga un proprio regolamento amministrativo contabile in linea con normativa vigente, ai sensi di quanto previsto dalle recenti disposizioni di riordino del Comitato (decreto legge 30 giugno 2005, n. 115).

Il rendiconto generale è composto da:

- Il rendiconto finanziario gestionale;
- lo stato patrimoniale in forma abbreviata;
- il conto economico in forma abbreviata;
- la nota integrativa in forma abbreviata

Detta nota integrativa comprende la relazione sull'attività svolta dall'Ente e fornisce informazioni sull'andamento della gestione e sui fatti di maggior rilievo dell'esercizio.

Il Collegio dei Revisori nel constatare che al Rendiconto finanziario gestionale è allegata, come previsto, la situazione amministrativa, precisa, per quanto di competenza, i seguenti dati riassuntivi.

1) RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

	ENTRATE		USCITE	
Parte corrente	€.	1.269.416,10	€.	1.952.329,29
In conto capitale	€.	-	€.	0,00
Partite di giro	€.	49.906,12	€.	49.906,12
	€.	1.319.322,22	€.	2.002.234,41
Disavanzo finanziario	€.	682.912,19	€.	-
Totale	€.	2.002.234,41	€.	2.002.234,41

2) SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo	€.	2.604.160,42
Passivo	€.	1.299.855,73
Patrimonio netto	€.	1.304.304,69

3) CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	1.247.000,00
Costi della produzione	€	1.951.986,98
Proventi e oneri finanziari	€	22.074,79
Proventi e oneri straordinari	€	0,00
Disavanzo economico	€.	- 682.912,19

4) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio	€.	2.009.514,54
Riscossione residui e competenze	€.	398.663,41
Pagamenti residui e competenze	€.	776.354,88
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio	€.	1.631.823,07
Residui attivi	€.	923.033,81
Residui passivi	€.	1.299.855,73

Avanzo di amministrazione al 31.12.2005

€ 1.253.001,15

Il Collegio ha verificato che:

1) nel rendiconto finanziario generale, la gestione di competenza registra un disavanzo finanziario di € 682.912,19 che determina una riduzione dell'avanzo di amministrazione da euro 1.935.913,34 ad euro 1.253.001,15.

2) la situazione patrimoniale, per effetto del disavanzo economico di € 682.912,19, presenta una diminuzione di pari importo del patrimonio netto che, al 31.12.2006, ammonta a €. 1.304.304,69 rispetto a quello esistente all'01.01.06 di €. 1.987.216,88; al riguardo si evidenzia che nell'ottica del processo di avvicinamento alla contabilità civilistica ed ai fini di una più compiuta raffigurazione economico-patrimoniale della gestione, occorre, sin dal corrente esercizio, adeguare il valore dei mobili secondo criteri rispettosi della normativa di riferimento provvedendo alla relativa ricognizione e valutazione inventariale ed al computo delle quote di ammortamento

3) il conto economico espone un disavanzo di € 682.912,19, determinato sostanzialmente dalla somma negativa tra il valore ed i costi della produzione;

4) la situazione amministrativa al 31 dicembre 2006 espone un avanzo di amministrazione di € 1.253.001,15 rispetto a € 1.935.913 del precedente esercizio con un decremento di euro 682.912,19 e ciò per effetto del pari importo disavanzo

finanziario di competenza. Il Collegio prende atto che nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2006 risulta compreso l'importo di € 397.040, vincolato all'utilizzo per l'attuazione, nel corso del 2007, dei progetti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (D.M. 515 del 22/12/2005).

Si segnala, inoltre, che taluni capitoli, cap. 1 (quote comitato previdenza), cap. 2 (Irap), cap. 8 (spese ed oneri bancari) e cap. 19 (spese di rappresentanza), hanno superato il limite previsto in sede di bilancio preventivo. Al riguardo si raccomanda per il futuro, apportando, se del caso, le opportune variazioni di bilancio, di rispettare la capienza dei singoli capitoli e di non eccedere gli stanziamenti autorizzati.

Il Collegio da atto che l'Ente, nonostante l'esiguità sia umane che strumentali e nelle more di una regolamentazione specifica ha avviato un processo di assestamento contabile tendente ad una esposizione dei dati in linea con le esigenze introdotte nell'ordinamento negli anni recenti. Osserva, altresì, che i residui attivi e passivi riflettono la situazione alla fine dell'esercizio.

Si fa presente, infine, che l'ente in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 22 del decreto legge 223/06 convertito nella legge 248/2005 ha operato una riduzione del 10% (pari a euro 64.068,00), versata al bilancio dello Stato, comunque nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data di entrata in vigore della legge, delle spese per consumi intermedi sugli stanziamenti 2006; ha versato, inoltre, sempre al bilancio dello Stato la somma di euro 8.821,00 in applicazione del D.M. 29.11.2002,

evidenziata nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione; ha, infine, in applicazione dell'art. 1, comma 58 e seguenti della legge 266/05 (finanziaria 2006), praticato una riduzione del 10% sui compensi corrisposti agli organi statutari, la cui somma pari a euro 2.705,90, impegnata, sarà versata nel corso del 2007 al Fondo nazionale per le politiche sociali.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2006, ha svolto i controlli previsti dalla normativa vigente con la redazione dei relativi verbali regolarmente trascritti nel libro dei verbali dei Revisori dei conti.

Per quanto sopra il Collegio dei Revisori, con le raccomandazione sopra formulate, esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2006.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Franco Barletta

Dott.ssa Eleonora Iacvoni

Dr. Carlo Ferocino

Dr. Gabriele Vinciguerra

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

cap.	OGGETTO	DATI PREVISIONALI				GESTIONE DI COMPETENZA					GESTIONE RESIDUI				
		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Accertate	Differenza	Residui inizio es.	Riscossi	Rimasti da risc.	Totali	Variazioni	Residui attivi fine esercizio		
		1	2	3	4	5	6 (5 - 2)	7	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11	12 (4+8)		
	TITOLO I -														
	A) Entrate correnti:														
1/A	Contrib. finanziamento	750.000,00	750.000,00	77.468,00	672.532,00	750.000,00	-	-	-	-	-	-	672.532,00		
1/B	Contrib. straordinario MIPAF	497.000,00	497.000,00	248.498,19	248.501,81	497.000,00	-	-	-	-	-	-	248.501,81		
2	Interessi attivi 2005	18.000,00	18.000,00	22.416,10	-	22.416,10	4.416,10	-	-	-	-	-	-		
3	Inter. attivi Titoli di Stato														
	B) Entrate varie:														
4	varie														
	Totale Titolo I	1.265.000,00	1.265.000,00	348.382,29	921.033,81	1.269.416,10	4.416,10	-	-	-	-	-	921.033,81		
	TITOLO II -														
	Entrate in c/capitale:														
11	Entrate varie (scad. titoli)														
	Totale Titolo II														
	TITOLO III -														
	Entrate per partite di giro:														
21	Ritenute prev. assis. Pers.	1.120,00	1.120,00	1.290,13	-	1.290,13	170,13	-	-	-	-	-	-		
22	Ritenute per fondo prev.														
23	Ritenute erariali	42.507,00	42.507,00	48.615,99	-	48.615,99	6.108,99	375,00	375,00	-	375,00	-	375,00		
	Varie :														
24	Interessi fondo previdenza														
	Totale titolo III	43.627,00	43.627,00	49.906,12	-	49.906,12	6.279,12	375,00	375,00	-	375,00	-	375,00		
	Totale titoli I-III	1.308.627,00	1.308.627,00	398.288,41	921.033,81	1.319.322,22	10.695,22	375,00	375,00	-	375,00	-	921.033,81		
	TITOLO IV -														
	Utilizzazione avanzo di amministrazione														
	Utilizzazione avanzo di amministrazione	1.272.621,98	1.272.621,98				- 1.272.621,98								
	Totale Generale	2.581.248,98	2.581.248,98	398.288,41	921.033,81	1.319.322,22	1.261.926,76	375,00	375,00	-	375,00	-	921.033,81		

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ca p. N.	OGGETTO	DATI PREVISIONALI			GESTIONE DI COMPETENZA			GESTIONE DEI RESIDUI					
		Previsione iniziale col. 1-	I nota di variazione - col.2-	Previsione definitiva col.3-	Pagamenti effettuati col. 4-	Rimasti da pagare -col.5-	Impegnati (col.4+5) -col.6-	differenza (col.3 - 6) - col.7-	Residui all'inizio esercizio	Pagati -col. 9 -	Rimasti da pag. (11-9) -col. 10 -	totali (9+10) -col. 11-	Residui pass. fine exerc. (5+10) -col. 12-
	Titolo IA) Spese correnti:												
1	Quote Comitato prev. assist.	2.250,00	0,00	2.250,00	2.673,16	2.705,90	-423,16						
2	IRAP	2.410,00	0,00	2.410,00	2.792,70	2.705,90	-382,70						
3	Indennità di missione(solo estero)	3.000,00	0,00	3.000,00	2.213,00	2.705,90	787,00						
4	Indennità Seg. Gen. (art. 3 Regol.)	9.296,14		9.296,14	8.736,70	2.705,90	559,44						
	B) Spese d'ufficio												
5	Manut. mobili e macchine ufficio	1.270,00	-127,00	1.143,00	0,00	2.705,90	1.143,00						
6	Cancelleria e stampati	4.000,00	-400,00	3.600,00	899,86	2.705,90	2.700,14						
7	Postali, telegraf. e telefoniche	2.000,00	-200,00	1.800,00	265,19	2.705,90	1.534,81						
8	Spese ed oneri bancari	300,00	-30,00	270,00	341,31	2.705,90	-71,31						
	C) Spese di istituto												
9	Emol. gettoni Organi statuari	23.950,00		23.950,00	22.929,99	2.705,90	1.020,01						
10	Rimborso spese org. statuari	10.000,00		10.000,00	4.679,68	2.705,90	5.320,32						
11	Spese di rappresentanza	150,00		150,00	249,00	2.705,90	-99,00						
12	Publicazioni	20.000,00		20.000,00	0,00	2.705,90	20.000,00						
13	acquisto beni, servizi	30.830,00	-3.083,00	27.747,00	1.300,00	2.705,90	26.447,00						
14	Spese partecip. attività FAO	18.085,05		18.085,05		2.705,90	18.085,05						
15	Spese per liti, arbitraggi e access.					2.705,90							
16	collab. consulenze spese legali	2.850,00		2.850,00		2.705,90	144,10						
17	debito v/ Stato - f. pol. soc. L. 266/05	3.000,00		3.000,00		2.705,90	3.000,00						
18	Fondo di riserva					2.705,90							
	subtotale	133.391,19	-3.840,00	129.551,19	47.080,59	2.705,90	79.784,70						2.705,90
	Spese DM MIPAF 515 DEL 22.12.05												
19	Progetto: AAACercasi Aut. Allim. Af.	300.000,00		300.000,00		35.040,00	300.000,00						
20	Progetto: la via della soia	197.000,00		197.000,00	64.920,00	35.040,00	97.040,00						
21	attività di promozione												
22	attività di raccolta fondi												
	Supporto 60° anniversario FAO												
23	promoz. culturale formativa	815.261,00		815.261,00	170.000,00	641.410,00	3.851,00						
24	acquisto beni, servizi, convenzioni	291.780,00	-29.178,00	262.602,00	38.208,40	213.824,40	10.569,20						
25	acquisto studi pubb.	386.800,00		386.800,00		386.800,00	0,00						
26	collab. consulenze spese legali	310.500,00	-31.050,00	279.450,00	259.374,57	20.075,43	279.450,00						
	subtotale	1.804.341,00	-60.228,00	1.744.113,00	467.582,97	1.262.109,83	14.420,20						1.262.109,83
29	Debito v/ Stato DM 29/11/02	8.821,00		8.821,00	8.821,00								
30	debito v/ Stato - D.L. 211/05	73.226,20		73.226,20									
30a	Debito v/ Stato - D.L. 223/06				64.068,00								
	totale debiti visitato	82.047,20		146.115,20	72.889,00		73.226,20						
	Totale Titolo I	2.516.779,39	-64.068,00	2.516.779,39	652.472,56	1.299.855,73	564.451,10						1.299.855,73
	Spese conto capitale												
27	Acquisto Titoli di Stato	20.842,59		20.842,59									
28	Acquisto macchine, mobili, uffici.												
	Totale Titolo II	20.842,59		20.842,59									
	somma titoli e titolo II	2.537.621,98	-64.068,00	2.537.621,98	652.472,56	1.299.855,73	565.293,69						1.299.855,73
	Spese partite di giro												
31	Versamento riten. prev. II, ass. II	1.120,00		1.120,00	1.290,13		-170,13						
32	Versamento ritenute erariali	42.507,00		42.507,00	48.615,99		-6.108,99						
	Totale Titolo III	43.627,00		43.627,00	49.906,12		-6.279,12						
	TOTALE GENERALE	2.581.248,98	-64.068,00	2.581.248,98	702.378,68	1.299.855,73	579.014,57						1.299.855,73

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO

	2006		2005	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi				
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	1.247.000,00		284.051,00	
Totale valore della produzione (A)		1.247.000,00		284.051,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	899,86		5.823,90	
7) per servizi	1.870.026,36		475.099,66	
8) per godimento beni di terzi				
9) per il personale				
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali	2673,16		2.240,62	
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
10) Ammortamenti e svalutazioni				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamenti per rischi				
13) Accantonamenti ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione	78.387,60		75.635,20	
Totale costi (B)		1.951.986,98		558.799,38
DIFFERENZA TRA VALORE COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-704.986,98		-274.748,38
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari	22.416,10		17.034,39	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	341,31		179,65	
17bis) Utili e perdite su scambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17) (C)		22.074,79		16.854,74
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
19) Svalutazioni:				
Totale rettifiche di valore (D)		0,00		0,00

	2006		2005	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5				
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14)			2.049,11	
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivante dalla gestione dei residui				
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo dalla gestione dei residui				
Totale delle partite straordinarie (E)				2.049,11
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		-682.912,19		-255.844,53
Imposte dell'esercizio				
Avanzo/Disavanzo		-682.912,19		-255.844,53

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA al 31/12/2006

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		€	2.009.514,54
Riscossioni	in c/competenza	€	398.288,41
	in c/residui	€	375,00
		€	398.663,41
Pagamenti	in c/competenza	€	702.378,68
	in c/residui	€	73.976,20
		€	776.354,88
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		€	1.631.823,07
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€	0,00
		€	921.033,81
		€	921.033,81
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€	0,00
		€	1.299.855,73
		€	1.299.855,73
Avanzo	d'amministrazione alla fine dell'esercizio	€	1.253.001,15 (*)

(*) di cui euro 397,040,00 vincolati (D.M. MIPAF 515 del 22,12,2005)

PAGINA BIANCA

**COMITATO NAZIONALE ITALIANO PER IL COLLEGAMENTO TRA IL
GOVERNO ITALIANO E L'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE PER
L'ALIMENTAZIONE E L'AGRICOLTURA**

ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA e RELAZIONE SULLA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 48, punto 11, del DPR n. 97 del 27.02.2003, la presente nota integrativa è stata redatta in forma abbreviata seguendo le disposizioni del comma 3 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio **2007** del Comitato Nazionale Italiano della FAO espone i seguenti risultati:

Il conto economico evidenzia un *disavanzo* di € 742.067,97, mentre il conto patrimoniale, a seguito del citato disavanzo, espone un patrimonio netto pari ad € 562.227,72.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali di cui alla summenzionata normativa.

Le entrate correnti, che assommano ad € 275.366,70, sono costituite da € 248.343,98 quale saldo del contributo statale determinato con legge n. 461/1984, dagli interessi bancari contabilizzati in € 25.747,78 e da € 1.274,94 derivanti da contribuzioni volontarie in occasione di una raccolta fondi avvenuta in occasione delle celebrazioni indette dalla FAO per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione.

Le uscite correnti, espone in € 46.667,21, si riferiscono a € 38.987,21 per spese correnti ed a € 7.680,00 per debito verso lo Stato ai sensi del Decreto Legge n. 223/2006. Le spese correnti, comprendono l'importo di € 21.903,77 riferito al pagamento degli emolumenti agli Organi statuari, oltre l'indennità corrisposta al Segretario Generale di € 9.296,21. I citati pagamenti sono stati effettuati a fronte di impegni per complessivi € 50.618,69.

Il conto economico, che registra un disavanzo pari ad € 742.076,97, alla sezione "A", espone un valore della produzione pari ad € 284.051,00, e alla sezione "B" espone un costo della produzione pari ad € 380.196,68, con una differenza di € 96.145,68. Il totale dei proventi ed oneri finanziari, compresi nella sezione "C" ammontano ad € 26.600,71, mentre la sezione "E", delle partite straordinarie espone l'importo di € 672.532,00 corrispondente ad insussistenze attive della gestione residui. Alla cancellazione ha provveduto il Collegio Amministrativo nella riunione del 20 dicembre 2007 dopo aver accertato che, in sede di assestamento di bilancio, non è stato provveduto al reimpegno dei citati importi. Infatti, con la pubblicazione

nella Gazzetta Ufficiale n. 269 del 19.11.2007, del rendiconto generale dello Stato 2006, consuntivo capitoli spesa MIPAAF (UPB 2240), risulta espressamente cancellata la somma complessiva di € 672.532,00.

Il conto patrimoniale, tra le attività, espone alla voce “mobili” un importo di € 51.303,54. e alla voce “cassa” un importo di € 1.519.718,64, determinato, in gran parte dagli avanzi di cassa degli esercizi pregressi. L’importo attribuito ai “mobili”, contrariamente a quanto indicato nella relazione al rendiconto dell’esercizio 2006, sarà oggetto di opportuna verifica nel corso dell’esercizio 2008, tenuto conto dell’avvenuto ammortamento e della sostituzione di gran parte delle attrezzature in dotazione al Segretariato Generale, in adesione a quanto dispone la circolare del Ministero dell’Economia n. 42 del 30 dicembre 2004, mentre le immobilizzazioni finanziarie espongono un importo di € 284.208,83. Le passività, espongono l’importo di € 1.23.003,29 corrispondente a residui passivi conseguenti la realizzazione dei progetti conseguenti le celebrazioni per il 60^o anniversario della FAO.

La situazione amministrativa, che espone un disavanzo di amministrazione di € 510.924,18, comprende i residui attivi per € 284.208,83, di cui € 35.707,02 di competenza dell’esercizio in esame.

I residui passivi, esposti in € 1.293.003,29, di cui € 333.951,48 di competenza dell’esercizio riferiti alle attività intraprese per il 60^o anniversario della FAO, si precisa che questi sono determinati in gran parte dall’impegno di programmi operativi, deliberati in precedenti esercizi, per i quali si è provveduto al relativo finanziamento e risultano come appresso determinati:

Spese correnti

- Cap. 19 Progetto “AAAfrica”	€ 300.000,00
- Cap. 20 Progetto “La via della soia”	€ 65.040,00
- Cap. 23 “Promozione culturale e formativa”	€ 541.409,98
- Cap. 24 “Acquisto beni, servizi, convenzioni”	€ 202.984,00
- Cap. 25 “Acquisto studi e pubblicazioni”	€ 179.554,80
- Cap. 26 “Collaborazioni, consulenze, spese legali”	€ 63,03

Per quanto concerne il conto economico e patrimoniale, la determinazione dei residui attivi e passivi, la determinazione dell’avanzo di amministrazione e la situazione amministrativa, si rimanda alla esposizione di bilancio.

Attività dell’Ente

Nel corso dell’esercizio si sono verificate le dimissioni del Dr. Cosimo Lacirignola dalla carica di Segretario Generale alle quali è seguito il Decreto Ministeriale datato 28 febbraio 2007 con il quale il Ministro – Presidente ha affidato l’incarico al Dr. Roberto Capone.

Il nuovo Segretario Generale, nell'ambito delle celebrazioni per il supporto al 60^o anniversario della FAO, ha provveduto a destinare € 900.000,00, importo previsto per l'attuazione di un progetto, già affidato ad UNIONCAMERE, incaricando ISMEA e la Soc. Goodwil alla realizzazione di nuove attività che comprendano anche la raccolta volontaria di fondi da destinare alla FAO.

Alcuni Istituti di Ricerca, incaricati alla realizzazione di progetti, nel frattempo finalizzati, hanno provveduto alla consegna di un indice ragionato delle attività svolte, di rispettiva competenza.

La fornitura di tale materiale risulta correlata anche con l'incarico affidato alla Società "Estrogeni" per la realizzazione del sito del Comitato e per la produzione di materiale di supporto alla comunicazione del Comitato, incluso il sito internet.

Analoga revisione è stata curata dal Collegio Amministrativo in ordine ai progetti "AAAfrica" e "La via della soia" da realizzare per conto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e per i quali era stato concesso un finanziamento di € 497.000,00.

Tenuto conto che per la parziale realizzazione del progetto "La via della soia" risultano complessivamente ancora disponibili € 397.040,00, è stato incaricato l'Istituto Nazionale di Economia Agraria la definizione di quattro progetti che interessano i Paesi del Corno d'Africa, con particolare riguardo alla Repubblica del Sudan, per un importo di € 330.000,00.

Per quanto riguarda l'attività complessiva del Comitato svolta nel corso dell'anno di riferimento, si rimanda alla relazione allegata.

Il Collegio Amministrativo

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Roma, 18 aprile 2008

N. 162

L'anno duemilaotto, mese di aprile, giorno 18 alle ore 9.30 presso la sede del Comitato italiano della FAO – Via XX Settembre - Roma si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, per l'esame del bilancio consuntivo relativo al 2007, deliberato dal Collegio amministrativo nella riunione del 10 aprile u.s., nelle persone dei Sigg.:

- DR. FRANCO BARLETTA, Presidente, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze,
- DR. CARLO FEROCINO in rappresentanza del Ministero delle politiche Agricole e Forestali;
- Dott.ssa Eleonora IACOVONI, in rappresentanza del Mipaf
- DOTT. GABRIELE VINCIGUERRA, Consigliere della Corte dei Conti, assente giustificato

Il Rendiconto generale dell'esercizio 2007, in adesione a quanto rappresentato dalla Ragioneria Generale dello Stato, con nota n. 2515 del 10 gennaio 2006, viene redatto, in assenza di un proprio regolamento contabile, secondo la modulistica ed i contenuti, con particolare riferimento alla nota integrativa (relazione sulla gestione) ed ai prospetti economico-patrimoniali, previsti dal regolamento tipo per gli enti pubblici di cui al D.P.R. 97/03 (art. 48).

Al riguardo si rappresenta che l'Ente sta predisponendo il proprio regolamento amministrativo contabile in linea con normativa vigente, ai sensi di quanto previsto dalle recenti disposizioni di riordino del Comitato (decreto legge 30 giugno 2005, n. 115).

Il rendiconto generale è composto da:

- Il rendiconto finanziario gestionale;
- lo stato patrimoniale in forma abbreviata;
- il conto economico in forma abbreviata;
- la nota integrativa in forma abbreviata

Detta nota integrativa comprende la relazione sull'attività svolta dall'Ente e fornisce informazioni sull'andamento della gestione e sui fatti di maggior rilievo dell'esercizio.

Il Collegio dei Revisori nel constatare che al Rendiconto finanziario gestionale è allegata, come previsto, la situazione amministrativa, precisa, per quanto di competenza, i seguenti dati riassuntivi.

1) RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

	ENTRATE	USCITE
Parte corrente	€. 311.073,72	€. 380.618,69
In conto capitale	€. -	€. 0,00
Partite di giro	<u>€. 19.978,58</u>	<u>€. 19.978,58</u>
	€. 331.052,30	€. 400.597,27
Disavanzo finanziario	<u>€. 69.544,97</u>	<u>€. -</u>
Totale	<u>€. 400.597,27</u>	<u>€. 400.597,27</u>

2) SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo	€. 1.855.231,01
Passivo	<u>€. 1.293.003,29</u>
Patrimonio netto	<u>€. 562.227,72</u>

3) CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€ 285.325,94
Costi della produzione	€ 380.196,68
Proventi e oneri finanziari	€ 25.325,77
Proventi e oneri straordinari	<u>€ 672.532,00</u>
Disavanzo economico	<u>€ - 742.076,97</u>

4) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio	€. 1.331.823,07
Riscossione residui e competenze	€. 295.345,28
Pagamenti residui e competenze	€. 407.449,71
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio	€. 1.519.718,64
Residui attivi	€. 284.208,83
Residui passivi	<u>€. 1.293.003,29</u>

Avanzo di amministrazione al 31.12.2005

€ 510.924,18

Il Collegio ha verificato che:

- 1) nel rendiconto finanziario generale, la gestione di competenza registra un disavanzo finanziario di € 69.544,97
- 2) la situazione patrimoniale, per effetto del disavanzo economico di € 742.076,97, presenta una diminuzione di pari importo del patrimonio netto che, al 31.12.2007, ammonta a € 562.227,72 rispetto a quello esistente all'01.01.07 di € 1.304.304,69; al riguardo si evidenzia e si ribadisce che nell'ottica del processo di avvicinamento alla contabilità civilistica ed ai fini di una più compiuta raffigurazione economico-patrimoniale della gestione, occorre, adeguare il valore dei mobili secondo criteri rispettosi della normativa di riferimento provvedendo alla relativa ricognizione e valutazione inventariale ed al computo delle quote di ammortamento
- 3) il conto economico espone un disavanzo di € 742.076,97, determinato dalla somma algebrica composta da euro 94.870,94 (differenza tra il valore ed i costi della produzione), da euro 25.325,77 (proventi finanziari) e da euro 672.532,00 per sopravvenienze passive dovute a radiazioni di residui attivi relativi al 2006. Tale somma è stata eliminata dal bilancio con delibera del Collegio amministrativo in data 20 dicembre 2007, in quanto come evidenziato dalle scritture del rendiconto Generale dello Stato del 2006 approvato con legge 6 novembre

2007 n. 216 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 novembre 2007 n. 269, la predetta somma (capitolo 2240) costituisce economia di bilancio e pertanto non più esigibile e utilizzabile dal Comitato Fao.

4) la situazione amministrativa al 31 dicembre 2007 espone un avanzo di amministrazione di € 510.924,18 rispetto a € 1.253.001,15 del precedente esercizio con un decremento di euro 742.076,97 e ciò per effetto del disavanzo di competenza (euro 69.544,97) e della radiazione dei residui attivi (euro 672.532,00). Il Collegio prende atto che nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2007 risulta compreso l'importo di € 67.040, vincolato all'utilizzo per l'attuazione, nel corso del 2008, dei progetti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (D.M. 515 del 22/12/2005).

Il Collegio da atto che l'Ente, nonostante l'esiguità sia umane che strumentali e nelle more di una regolamentazione specifica ha avviato un processo di assestamento contabile tendente ad una esposizione dei dati in linea con le esigenze introdotte nell'ordinamento negli anni recenti. Osserva, altresì, che i residui attivi e passivi riflettono la situazione alla fine dell'esercizio.

Si fa presente, infine, che l'ente in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 22, comma 2 del decreto legge 223/06 convertito nella legge 248/2005 (riduzione spese di funzionamento) ha versato al bilancio dello Stato la somma di euro 7.680,00; ha, infine, in applicazione dell'art. 1, comma 58 e

seguenti della legge 266/05 (finanziaria 2006), praticato una riduzione del 10% sui compensi corrisposti agli organi statutari, la cui somma pari a euro 2.736,02, impegnata, sarà versata nel corso del 2008 al Fondo nazionale per le politiche sociali.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2007, ha svolto i controlli previsti dalla normativa vigente con la redazione dei relativi verbali regolarmente trascritti nel libro dei verbali dei Revisori dei conti.

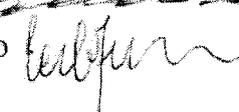
Per quanto sopra il Collegio dei Revisori, con le raccomandazione sopra formulate, esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2007.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Franco Barletta

Dott.ssa Eleonora Iacovoni

Dr. Carlo Ferocino



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE 2007

cap.	OGGETTO	DATI PREVISIONALI				GESTIONE DI COMPETENZA				GESTIONE RESIDUI			
		Previsione iniziale	variazioni i	Previsione definitiva	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Accertate	Differenza	Residui inizio es. 1. 1.07	Riscossi	Rimasti da risc.	Variazioni	totali
		1	2	3	4	5	6 (5 - 2)	7	8	9 (7-8)	10	11(9+10)	12 (4+11)
	TITOLO I.-												
	A) Entrate correnti:												
1.a	Contrib. finanziamento contrib. Straord.MIPAF	284.051	284.051	248.344	35.707	284.051		672.532	672.532	672.532	672.532	248.502	35.707
1.b	Interessi attivi 2007	20.000	20.000	25.748	0	25.748	5.748	248.502	248.502	248.502	248.502	248.502	248.502
3	Interessi attivi titoli												
	B) Entrate varie:												
4	varie fund raising		1.275	1.275		1.275							
	Totale Titolo I	304.051	1.275	305.326	35.707	311.074	5.748	921.034	921.034	921.034	672.532	248.502	284.209
	TITOLO II.-												
	Entrate in c/capitale:												
11	Entrate varie (scad. titoli)												
	Totale Titolo II												
	TITOLO III.-												
	Entrate per partite di giro:												
21	Ritenute prev. assis. Pers.	2.600	2.600	1.382	-	1.382	1.218						
23	Ritenute erariali	21.240	21.240	18.597		18.597	2.643						
	Varie :												
24	Interessi fondo previdenza												
	Totale titolo III	23.840	23.840	19.979	-	19.979	3.861						
	Totale titoli I-II-III-IV	327.891	1.275	329.166	35.707	331.062	1.886	921.034	921.034	921.034	672.532	248.502	284.209
	TITOLO IV												
	Avanzo amministrazione utilizzato	397.040	397.040										
	TOTALE	724.931	1.275	726.206	35.707	331.062	1.886	921.034	921.034	921.034	672.532	248.502	284.209

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

cap	OGGETTO	DATI PREVISIONALI			GESTIONE DI COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI					
		Previsione iniziale - col. 1 -	variazioni col. 2 -	Previsione definitiva - col. 3 -	Pagamenti effettuati - col. 4 -	Rimasti da pagare - col. 5 -	Impegnati (col. 4+5) - col. 6 -	differenza (col. 3 - 6) col. 7 -	Residui inizio esercizio - col. 8 -	Pagati - col. 9 -	Rimasti da pag. (11-9) - col. 10 -	totali (9+10) (col. 11)	variazioni i col. 12 -	Residui pass. - fine esercizio (5+10) - col. 13 -
	Titolo A) Spese correnti:													
1	Quote Comitato prev. assist.	3.000		3.000	2.764		236							
2	IRAP	3.000		3.000	2.652		348							
3	Indennità di missione (solo estero)	3.060		3.060			3.060							
4	Indennità Seq. Gen. (art. 3 Regol.)	9.296		9.296			0							
	B) Spese d'Ufficio													
5	Manut. mobili e macchine ufficio	1.016		1.016			1.016							
6	Cancelleria e stampati	2.940		1.800	572		2.368							
7	Postali, telegraf. e telefoniche	1.600		1.600	56		1.544							
8	Oneri bancari c.10075U	533		533	363		170							
	Oneri bancari c.11424C		59	59			0							
	C) Spese di Istituto													
9	Emol. gettoni Organi statutari	23.950		23.950	21.904		2.046							
10	Rimborso spese org. statutari	10.000		10.000	1.201		8.799							
11	Spese di rappresentanza	120		120			0							
12	Pubblicazioni	20.400		20.400			20.400							
13	acquisto beni, servizi	24.664		24.664			24.664							
14	Spese partecip. attività FAO	18.447		18.447			18.447							
14b	Programmi FAO	19.350		19.350			19.350							
14c	Fao "telefood"		1.215	1.215			0							1.215
15	Spese per lit. arbitraggi e access.													
16	collab. consulenze spese legali	2.850		2.850			114							
17	debito visitato-f.pol.soc.L.286/05	7.680		7.680			0							2.736
30a	debito visitato-art.22 l.1223/06	3.000		3.000			3.000							
18	Fondo di riserva													
	subtotale	154.906	1.275	156.181	46.667	3.951	105.562	2.706	2.706	2.706	2.706			3.951
	Spese DM MIPAF 515 DEL 22-12-05													
19	Progetto-AAAcercasi Aut.Alim.Af.	300.000		300.000			0							300.000
20	Progetto:la via della sola	97.040		97.040			67.040							65.040
21	attività di promozione													
22	attività di raccolta fondi													
	supporto 60° anniversario fao													
23	promoz.culturale formativa													
24	acquisto beni, servizi convenzioni													
25	acquisto studi pubblicazioni													
26	collab. consulenze spese legali													
	<i>subtotale 60° (conteggiato solo sul fao esad)</i>													
	Totale titolo I	551.946	1.275	553.221	46.667	333.951	172.602	1.299.856	340.804	959.052	1.262.110			924.012
	Spese conto capitale													
27	Acquisto Titoli di Stato													
28	Acquisto macchine, mobili, uffici.													
	Totale Titolo II													
	somma titolo I e titolo II	551.946	1.275	553.221	46.667	333.951	172.602	1.299.856	340.804					1.293.003
	Spese partite di giro													
31	Versamento riten. prev.li.ass.li	2.600		2.600	1.382		1.218							
32	Versamento ritenute erariali	21.240		21.240	18.597		2.643							
	Totale Titolo III	23.840		23.840	19.979		3.861							
	TOTALE GENERALE	575.706	1.275	577.061	66.646	333.951	176.463	1.299.856	340.804	959.052	1.299.856			1.293.003

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2007(valori in euro)

CONSISTENZA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		1.631.823
Riscossioni	conto competenze <u>295.345</u>	295.345
	conto residui	
Pagamenti	conto competenze <u>66.646</u>	
	conto residui <u>340.804</u>	407.450
<u>CONSISTENZA CASSA ALLLA FINE DELL' ESERCIZIO</u>		<u>1.519.719</u>
Residui attivi	degli esercizi precedenti <u>248.502</u>	
	dell'esercizio <u>35.707</u>	284.209
Residui passivi	degli esercizi precedenti <u>959.052</u>	
	dell'esercizio <u>333.951</u>	1.293.003
AVANZO	amministrazione al 31.12.07	510.924 (*)
DISAVANZO		

(*) €. 67.040 vincolati nei progetti africa e soia

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA	ANNO		PASSIVITA	ANNO	
	2007	2006		2007	2006
A) CREDITI V/ STATO, ENTI PUBBL. PARTEC. PATRIMONIO INIZ.			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I fondo di dotazione		
1 Immobilizzaz. immateriali			II riserve obbligatorie		
1 costi di impianto ed ampl.to			III riserve di rivalutazione		
2 costi ricerca sviluppo, pubbl.			IV contributi fondo perduto		
3 brevetti ind., opere di ingegno			V contributo ripiano disav.		
4 man. straord. miglior. beni terzi			VI riserve statutarie		
5 avviamento			VII altre riserve		
6 immobilizzazioni in corso			VIII avanz/disav. econ. a nuovo	1.304.305	1.987.217
7 manutenz. straord. miglior. su beni terzi			IX avanzo/disav. econ. eserc.	-742.077	-682.912
8 altre			TOTALE PATRIMONIO A	562.228	1.304.305
totale I					
II Immobilizzazioni materiali			B) CONTRIBUTI C/ CAPITALE		
1 terreni e fabbricati			1 a destinazione vincolata		
2 impianti e attrezzature			2 indistinti per la gestione		
3 opere di regolazione			3 in natura		
4 automezzi e barche			TOTALE CONTRIBUTI B		
5 immobilizzazioni in corso					
6 mobili e macchine di ufficio	51304	51304			
7 altri beni					
totale	51304	51304			
Fondo ammortamenti					
totale II	51304	51304			
III immobilizzazioni finanz. separata indicazioni voci			C) FONDI RISCHI ED ONERI		
1 Partecipazione In :			1 trattamento quiescenza		
a imprese controllate			2 imposte		
b imprese collegate			3 altri rischi		
c imprese controllanti			4 ripristino investim.		
d altre imprese			TOTALE FONDI C		
e altri enti					
2 Crediti verso:					
a imprese controllate			D) TRATT. FINE RAPP. SUBOR		
b imprese collegate			1 TFS parastato		
c stato ed altri soggetti pubblici	284209	921034	TOTALE T.F.R. D		
d altri					
3 Altri titoli					
4 Crediti finanziari diversi					
totale III	284209	921034			
TOTALE IMMOBILIZZ. B	335512	972337			
C) ATTIVO CIRCOLANTE			E) RESIDUI PASSIVI		
I Rimanenze			1 obbligazioni		
1 materie prime, sussidarie e consumo			2 verso banche		
2 prodotti in corso lavor. e semilav.			3 verso altri finanziatori		
3 lavori in corso			4 acconti		
4 prodotti finiti e merci			5 debiti verso fornitori	1.293.003	1.299.856
5 acconti			6 rappresentanti da titoli		
totale I			7 verso impr. col. e cont.		
II Residui attivi con separata indicaz. voci			8 debiti tributari		
1 crediti verso utenti, clienti ecc			9 debiti verso istit. prev.		
2 crediti verso iscritti, soci e terzi			10 debiti verso iscr. soci		
3 crediti verso imprese collegate			11 debiti verso stato ed altri		
4 crediti v/ stato, enti pubblici			12 debiti diversi		
4b crediti tributari			TOTALE DEBITI E	1.293.003	1.299.856
4i imposte anticipate					
5 crediti verso altri					
totale II					
III Attività finanz. diverse da B			F) RATEI E RISCOINTI		
1 partecipaz. imprese controllate			1 ratei passivi		
2 partecipazioni in imprese collegate			2 risonci passivi		
3 altre partecipazioni			3 aggio su prestiti		
4 altri titoli			4		
totale III			TOTALE F		
IV Disponibilità liquide					
1 depositi bancari	1.519.719	1.531.823			
2 assegni					
3 denaro cassa					
totale IV	1.519.719	1.531.823			
TOTALE ATTIVO CIRCOL. C	1.519.719	1.531.823			
D) RATEI E RISCOINTI					
1 ratei attivi					
2 risonci attivi					
TOTALE RATEI RISCOINTI D					
TOTALE ATTIVO	1.855.231	2.604.160	TOTALE PASSIVO	1.855.231	2.604.160

CONTO ECONOMICO 2007

	2007		2006	
	parziali	totali	parziali	totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 proventi corrispettivi per produzione prestazione e servizi				
2 variaz. rimanenze prodotti in corso lavoraz., semil., finiti				
3 variazione lavori in corso su ordinazione				
4 incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5 ricavi, proventi con indicaz. contributi competenza esercizio	285.326		1.247.000	
TOTALE VALORE PRODUZIONE A		285.326		1.247.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 materie prime, sussidiarie, consumo e merci	572		900	
7 per servizi	363.793		1.870.026	
8 per godimento beni di terzi				
9 per il personale				
a salari, stipendi				
b oneri sociali	2.764		2.673	
c trattamento fine rapporto				
d trattamento di quiescenza e simili				
e altri costi				
10 ammortamenti e svalutazioni				
11 variazioni rimanenze materie prime, consumo, merci				
12 accantonamento per rischi				
13 accantonamento a fondi per oneri				
14 oneri diversi di gestione	13.068		78.388	
TOTALE COSTI B		380.197		1.951.987
DIFFERENZA VALORE COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-94.871		-704.987
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 proventi da partecipazione				
16 altri proventi finanziari	25.748		22.416	
17 interessi ed altri oneri finanziari	-422		-341	
17b utili e perdite su scambi				
(15+16-17) TOTALE PROVENTI, ONERI FINANZIARI C		25.326		22.075
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE				
18 rivalutazioni				
19 svalutazioni				
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE D				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20 proventi i cui ricavi non sono ascrivibili al n.5				
21 oneri straordinari non ascrivibili al n.14				
22 sopravven.ze attive ed insuss.passive gestione residui				
23 sopravven.ze passive, insuss.attive della gestione residui		672.532		0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE E				
RISULTATO PRIME DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)		-742.077		-682.912
IMPOSTE DELL' ESERCIZIO				
AVANZO/DISAVANZO		-742.077		-682.912

PAGINA BIANCA

**COMITATO NAZIONALE ITALIANO PER IL COLLEGAMENTO TRA IL
GOVERNO ITALIANO E L'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE PER
L'ALIMENTAZIONE E L'AGRICOLTURA**

ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente nota integrativa, redatta in forma abbreviata in linea con quanto disposto dall'art. 48 punto 11 del D.P.R. n. 97 del 27.02.2003 ed in armonia con l'art. 45 del sopra menzionato D.P.R., assume la denominazione di “nota integrativa e relazione sulla gestione”.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali di cui alla summenzionata normativa.

- Immobilizzazioni: sono iscritte per un importo di € 51.303,54.
- Crediti: sono iscritti al valore nominale.
- Residui attivi e passivi

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 97/2003 la variazioni intervenute sono state evidenziate distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo.

TABELLA DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI		
relativi all' anno		
2008		
CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO €
	Totale residui attivi €	248.501,81

TABELLA DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI		
relativi all' anno		
2008		
CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO €
1	Quote Comitato prev.assist.	198,33
17	Debito v/stato-f.do pol.sociali l. 266/05	2.736,02
20	Progetto: La via della soia	67.040,00
31	Versa.to ritenute prev.ass.li	99,17
32	Versa.to ritenute erariali	411,05
	Totale residui passivi €	70.484,57

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO

ATTIVO

Residui attivi	2007	€ 284.208,83
	2008	€ 248.501,81

Per la composizione si fa rinvio al prospetto precedente

:

Disponibilità liquide	2007	€ 1.519.718,64
	2008	€ 621.549,75

Depositate presso la Banca Antonveneta Agenzia presso MIPAF.

Nel corso del 2008 è stato chiuso il 2^ conto corrente.

PASSIVO

Patrimonio netto	2007	€ 562.227,72
	2008	€ 575.862,72

Il patrimonio netto è incrementato per effetto dell'avanzo economico d'esercizio pari a € 13.635,00.

Residui passivi	2007	€ 1.293.003,29
	2008	€ 345.492,38

Per la composizione si fa rinvio al prospetto precedente

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	2007	€ 285.325,94
	2008	€ 238.356,32

Il valore della produzione è dato dal contributo statale annuale pari a euro 238.356,32.

Proventi e oneri finanziari	2007	€ 25.325,77
	2008	€ 25.984,66

Si tratta di interessi attivi bancari per euro 18.709,53 detratte le spesa bancarie per euro 404,87 più euro 7.680.000,00 quale restituzione da parte dello Stato di importi non più dovuti (d.l. 223/06)

Costi della produzione	2007	€ 380.618,69
	2008	€ 214.998,96

I costi di produzione nel 2007 sono stati determinati, per euro 67.040,00 per l'attuazione dei progetti Mipaf, per euro 67.221,21 per la partecipazione attività Fao ed il resto per spese di funzionamento dell'ente.

Proventi ed oneri straordinari	2007	€ 672.532,00
	2008	€ 35.707,02

L'importo per proventi ed oneri straordinari si riferisce interamente alla radiazione di residui attivi di euro 35.707 che il Collegio ha provveduto ad eliminare dopo aver accertato che dalle evidenze informatiche dal bilancio dello Stato, tramite l'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Mipaf, tale somma non è più disponibile ed utilizzabile dal Comitato Fao.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Dalla tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione si desume un avanzo a fine esercizio 2008 di € 524.559,18 che, confrontato con quello che risultava nell'esercizio 2007 di € 510.924,18 è risultato

superiore di € 13.635,00 e ciò per effetto dell'avanzo di competenza per euro 49.342,02 e le variazioni in meno intervenute nei residui attivi per euro 35.707,02.

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Entrate

Gli accertamenti hanno raggiunto l'importo di € 278.675,22 determinando, rispetto alle entrate previste in via definitiva all'importo di introiti definitivi previsti di € 328.651,00, un decremento di parte corrente di € 49.975,78. Le minori entrate riguardano per la maggior parte., euro 45.694,68, per il minor finanziamento, di pari importo, relativo al contributo annuale a favore del Comitato.

Le partite di giro pari a € 10.670,63 pareggiano con le uscite corrispondenti e si riferiscono a ritenute previdenziali e ritenute erariali.

Spese

Le spese impegnate sono state di € 229.333,20 contro € 395.691,00 di spese previste in via definitiva. Le minori spese pari a € 166.357,80 si riferiscono, per euro 156.220,17 per minori spese correnti, euro 10.670,63 per minori spese relative alle partite di giro.

Le spese correnti rappresentano la totalità spese (non sono state effettuate spese in conto capitale) ed attengono in particolare: gli organi dell'Ente , spese d'ufficio, spese per attuazione progetti Mipaf per euro , spese inerenti adempimenti normativi.

Si fa presente che l'ente in ottemperanza a quanto previsto dall'art. dell'art. 58 e seguenti della legge 266/05 (finanziaria 2006), ha praticato una riduzione del 10% sui compensi agli organi statutari, la cui somma, pari a euro 2.736,02, impegnata, sarà versata nel corso del 2009 al Fondo nazionale per le politiche sociali.

Attività dell'Ente

Il Comitato, nel corso dell'anno in riferimento ha operato per garantire un efficace collegamento tra il Governo italiano e la FAO, così come con gli altri Organismi internazionali quali IFAD, PAM e Biodiversità in merito alle tematiche dell'alimentazione e dell'agricoltura. Oltre a promuovere e sostenere studi, progetti e programmi nei Paesi in via di sviluppo, ha svolto attività di informazione e sensibilizzazione nei confronti dell'opinione pubblica con l'obiettivo di diffondere una cultura socialmente responsabile sui temi legati all'agricoltura e all'alimentazione per la concreta realizzazione di progetti propri e promossi dai soggetti con cui è in relazione.

Nel corso dell'esercizio gli Istituti di Ricerca, incaricati alla realizzazione di progetti commissionati nell'ambito delle celebrazioni per il supporto al 60° anniversario della FAO, hanno provveduto alla consegna di un indice ragionato delle attività svolte, di rispettiva competenza.

Il Comitato, nel corso dell'esercizio ha aderito alle richieste della FAO per instaurare un proficuo rapporto nell'ambito del progetto "Water Low and Standards" che è un progetto congiunto FAO e Organizzazione Mondiale della Sanità.

Inoltre, il Comitato, considerata come una delle attività coerenti con la legge istitutiva, ha aderito al pagamento della quota annua di partecipazione dell'Italia ai lavori della Commissione Generale della Pesca nel Mediterraneo per gli anni 2006 e 2007, stante l'impossibilità del Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e forestali di farsi carico della relativa spesa. Tale contributo ha rivestito importanza politica, in assenza del quale l'Italia non avrebbe avuto il diritto di voto nella riunione che ha avuto luogo a Roma dal 25 al 27 febbraio 2008.

Il Collegio Amministrativo

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Roma, 28 aprile 2009

N. 168

L'anno duemilanove, mese di aprile, giorno ventotto alle ore 11,00 presso la sede del Comitato italiano della FAO – Via XX Settembre - Roma si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, per l'esame del bilancio consuntivo relativo al 2008, deliberato dal Collegio amministrativo nella riunione del 25 febbraio 2009 , nelle persone dei Sigg.:

- DR. FRANCO BARLETTA, Presidente, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze,
- Dott.ssa Maria GAUDINO in rappresentanza del Ministero delle politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- Dott.ssa Eleonora IACOVONI, in rappresentanza del Mipaaf
- DOTT. GABRIELE VINCIGUERRA, Consigliere della Corte dei Conti, assente giustificato

Il Rendiconto generale dell'esercizio 2008, in adesione a quanto rappresentato dalla Ragioneria Generale dello Stato, con nota n. 2515 del 10 gennaio 2006, viene redatto, in assenza di un proprio regolamento contabile, secondo la modulistica ed i contenuti, con particolare riferimento alla nota integrativa (relazione sulla gestione) ed ai prospetti economico-patrimoniali, previsti dal regolamento tipo per gli enti pubblici di cui al D.P.R. 97/03 (art. 48).

Al riguardo si rappresenta che l'Ente sta predisponendo il proprio regolamento amministrativo contabile in linea con normativa vigente, ai sensi di quanto previsto dalle recenti disposizioni di riordino del Comitato (decreto legge 30 giugno 2005, n. 115).

Il rendiconto generale è composto da:

- Il rendiconto finanziario gestionale;
- lo stato patrimoniale in forma abbreviata;
- il conto economico in forma abbreviata;
- la nota integrativa in forma abbreviata

Detta nota integrativa comprende la relazione sull'attività svolta dall'Ente e fornisce informazioni sull'andamento della gestione e sui fatti di maggior rilievo dell'esercizio.

Il Collegio dei Revisori nel constatare che al Rendiconto finanziario gestionale è allegata, come previsto, la situazione amministrativa, precisa, per quanto di competenza, i seguenti dati riassuntivi.

1) RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

	ENTRATE	USCITE
Parte corrente	€. 264.745,85	€. 215.403,83
In conto capitale	€. -	€. 0,00
Partite di giro	€. 13.929,37	€. 13.929,37
	€. 278.675,22	€. 229.333,20
Avanzo finanziario	€. 49.342,02	€. -
Totale	€. 278.675,22	€. 278.675,22

2) SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo	€. 921.355,10
Passivo	€. 345.492,38
Patrimonio netto	€. 575.862,72

3) CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€ 238.356,32
Costi della produzione	€ 214.998,96
Proventi e oneri finanziari	€ 25.984,66
Proventi e oneri straordinari	€ 35.707,02
Avanzo economico	€. 13.635,00

4) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio	€. 1.519.718,62
Riscossione residui e competenze	€. 278.675,22
Pagamenti residui e competenze	€. 1.176.844,11
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio	€. 621.549,75
Residui attivi	€. 248.501,81
Residui passivi	€. 345.492,38

Avanzo di amministrazione al 31.12.2008 € 524.559,18

Il Collegio ha verificato che:

1) nel rendiconto finanziario generale, la gestione di competenza registra un avanzo finanziario di € 49.342,02

2) la situazione patrimoniale, per effetto dell'avanzo economico di € 13.635,00, presenta un aumento di pari importo del patrimonio netto che, al 31.12.2008, ammonta a €. 575.862,62 rispetto a quello esistente all'01.01.08 di €. 562.227,72; al riguardo si evidenzia e si ribadisce che nell'ottica del processo di avvicinamento alla contabilità civilistica ed ai fini di una più compiuta raffigurazione economico-patrimoniale della gestione, occorre, adeguare il valore dei mobili secondo criteri rispettosi della normativa di riferimento provvedendo alla relativa ricognizione e valutazione inventariale ed al computo delle quote di ammortamento

3) il conto economico espone un avanzo di € 13.635,00, determinato dalla somma algebrica composta da euro 23.357,36 (differenza tra il valore ed i costi della produzione), da euro 25.984,66 (proventi finanziari) e da euro 35.707,02 per sopravvenienze passive dovute a radiazioni di residui attivi relativi al 2007. La somma di euro 35.707,02 è stata eliminata dal bilancio con delibera del Collegio amministrativo in data 25 febbraio 2009 dopo aver accertato che, dalle evidenze informatiche del bilancio dello Stato, tramite l'Ufficio Centrale

del bilancio presso il Mipaaf, tale importo non sarà più disponibile ed utilizzabile dal Comitato Fao.

4) la situazione amministrativa al 31 dicembre 2008 espone un avanzo di amministrazione di € 524.559,18 rispetto a € 510.924,18 del precedente esercizio con un incremento di euro 13.635,00 e ciò per effetto dell'avanzo di competenza (euro 49.342,02) e della radiazione dei residui attivi (euro 35.707,02).

Il Collegio da atto che l'Ente, nonostante l'esiguità sia umane che strumentali e nelle more di una regolamentazione specifica ha avviato un processo di assestamento contabile tendente ad una esposizione dei dati in linea con le esigenze introdotte nell'ordinamento negli anni recenti. Osserva, altresì, che i residui attivi e passivi riflettono la situazione alla fine dell'esercizio.

Si fa presente, infine, che l'ente in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 58 e seguenti della legge 266/05 (finanziaria 2006), ha praticato una riduzione del 10% sui compensi corrisposti agli organi statutari, la cui somma pari a euro 2.736,02, impegnata, sarà versata nel corso del 2009 al Fondo nazionale per le politiche sociali.

In relazione alla gestione contabile del bilancio dell'ente si fa presente in particolare che:

- Cap. 1 : nel corso dell'esercizio 2008 si è provveduto al pagamento della somma di euro 1.348,79 nonostante lo stesso capitolo fosse incapiente: si raccomanda , per il futuro, in casi

analoghi, di adempiere all'operazione di pagamento solo dopo aver opportunamente disposto le necessarie variazioni di bilancio.

- Cap. 24: in questo caso si è provveduto al pagamento di residui passivi per un importo superiore di euro 100,00 rispetto alle effettive spettanza. Si raccomanda la massima attenzione nella predisposizione dei relativi mandati di pagamento.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2008, ha svolto i controlli previsti dalla normativa vigente con la redazione dei relativi verbali regolarmente trascritti nel libro dei verbali dei Revisori dei conti.

Per quanto sopra il Collegio dei Revisori, con le raccomandazione sopra formulate, esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2008.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Franco Barletta

Dott.ssa Eleonora Iacovoni

Dott.ssa Maria Gaudino

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE 2008

cap.	OGGETTO	DATI PREVISIONALI					GESTIONE DI COMPETENZA					GESTIONE RESIDUI				
		Previsione iniziale	variazioni i	Previsione definitiva	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Accertate	Differenza	Residui inizio es. 1.1.08	Riscoss i	Rimasti da risc.	Variazioni	totali	Residui attivi, fine esercizio		
		1	2	3	4	5	6 (5 - 2)	7	8	9 (7-8)	10	11 (9+10)	12 (4+11)			
	TITOLO I -															
	A) Entrate correnti:															
1.a	Contrib. finanziamento contrib. Straord.MIPAF	284.051		238.356,32		238.356,32	-45.694,68	35.707,02		35.707,02	35.707,02	248.501,81	248.501,81			
2	Interessi attivi 2008	15.000		18.709,53		18.709,53	3.709,53	248.501,81		248.501,81						
3	interessi attivi titoli															
	B) Entrate varie:															
4	varie contrib.sostegno sviluppo	5.000		7.680,00		7.680,00	7.680,00									
	Totale Titolo I	304.051		264.745,85		264.745,85	- 39.305,15	284.208,83		284.208,83	35.707,02	248.501,81	248.501,81			
	TITOLO II -															
	Entrate in c/capitale:															
11	Entrate varie (scad. titoli)															
	Totale Titolo II															
	TITOLO III -															
	Entrate per partite di giro:															
21	Ritenute prev. assis. Pers.	2.600		2.174,41		2.174,41	- 425,59									
23	Ritenute erariali	22.000		11.754,96		11.754,96	- 10.245,04									
	Varie :															
24	Interessi fondo previdenza															
	Totale titolo III	24.600		13.929,37		13.929,37	- 10.670,63									
	Totale titoli I-II-III-IV	328.651		278.675,22		278.675,22	- 49.975,78	284.208,83		284.208,83	35.707,02	248.501,81	248.501,81			
	TITOLO IV															
	Avanzo amministrazione utilizzato	67.040														
	TOTALE	395.691		278.675,22		278.675,22	- 49.975,78	284.208,83		284.208,83	35.707,02	248.501,81	248.501,81			

(*) residuo del DM MIPAF

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

cap	USCITE 2008 OGGETTO	DATI PREVISIONALI				GESTIONE DI COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI			
		Previsione iniziale -col. 1-	variazioni -col. 2-	Previsione definitiva -col. 3-	Pagamenti effettuati -col. 4-	Rimasti da pagare -col. 5-	Impegnati (col. 4+5) -col. 6-	differenza (col. 3 -6) -col. 7-	Residui inizio esercizio -col. 8-	Pagati -col. 9-	Rimasti da pag. (11-9) -col. 10-	totali (9+10) (col. 11)	variazioni i - fine esercizio (5+10) -col. 13-
	Titolo A) Spese correnti:												
1	Quote Comitato prev. assist.	3.000		3.000	4.150,46	198,33	-1.348,79						198,33
2	IRAP	3.000		3.000	2.716,16		283,84						
3	Indennità di missione(solo estero)	3.060		3.060	9.296,20		3.060,00						
4	Indennità Seg. Gen. (art. 3 Regol.)	9.296		9.296			-0,06						
	B) Spese d'Ufficio												
5	Manut. mobili e macchine ufficio	436		436			435,86						
6	Cancelleria e stampati	2.940		2.940	776,60		2.163,40						
7	Postali, telegraf. e telefoniche	1.600		1.600	78,38		1.521,62						
8	Oneri bancari c.1007/5U	533		533	249,64		283,36						
	C) Spese di Istituto												
9	Oneri bancari c.1142/4C				155,23		377,77						
9	Emol. gettoni Organi statutari	23.950		23.950	22.658,65		1.291,35						
10	Rimborso spese org. statutari	10.000		10.000	4.259,95		5.740,05						
11	Spese di rappresentanza	120		120			120,00						
12	Publicazioni	20.000		20.000	67.622,21		20.000,00						
13	acquisto beni/servizi	68.266		68.266			68.266,00						
14	Spese partecip. attività FAO	78.000		78.000			10.377,79		1.215,46		1.215,46		
14b	Programmi FAO												
15	Spese per lit. arbitraggi e access.												
16	collab. consulenze spese legali	70.000		70.000	33.466,00		36.534,00						
17	debito v/stato-f. pol. soc. L. 266/05	2.850		2.850			2.850,00						
30a	debito v/stato-art. 22 d. l. 223/06												
18	Fondo di riserva	7.000		7.000			7.000,00						
	subtotale	304.051		304.051	145.429,48	2.934,35	158.956,19	3.951,48	3.951,48	275.007,81	3.951,48	275.007,81	2.934,35
	Spese DM MIPAF 515 DEL 22.12.05												
19	Progetto: AAACercasi Aut. Alim. Af.												
20	Progetto: la via della soia	67.040		67.040			0,00						
21	attività di promozione												
22	attività di raccolta fondi												
23	supporto 60° anniversario fao												
23	promoz. culturale formativa												
24	acquisto beni, servizi, convenzioni												
25	acquisto studi pubblicazioni												
26	collab. consulenze spese legali												
	<i>subtotale 80° conteggio solo sui (col. residui)</i>												
	Totale Titolo I	371.091		371.091	145.429,48	67.040,00	158.956,19	3.951,48	3.951,48	275.007,81	3.951,48	275.007,81	239.967,81
	Spese conto capitale												
27	Acquisito Titoli di Stato												
28	Acquisito macchine mobili ufficio												
	Totale Titolo II												
	somma titolo I e titolo II	371.091		371.091	145.429,48	67.040,00	158.956,19	3.951,48	3.951,48	275.007,81	3.951,48	275.007,81	239.967,81
	Spese partite di altro												
31	Versamento riten. prev. li. ass. li	2.600		2.600	2.075,24	99,17	425,59						99,17
32	Versamento ritenute erariali	22.000		22.000	11.343,91	411,05	10.245,04						411,05
	Totale Titolo III	24.600		24.600	13.419,15	510,22	10.670,63						510,22
	TOTALE GENERALE	395.691		395.691	158.848,63	70.484,57	166.357,80	1.293.003,29	1.293.003,29	275.007,81	1.293.003,29	275.007,81	345.492,38

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA	ANNO		PASSIVITA	ANNO	
	2008	2007		2008	2007
A) CREDITI V/ STATO,ENTI PUBBL. PARTEC. PATRIMONIO INIZ.			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I fondo di dotazione		
I <i>Immobiliz. Immateriali</i>			II riserve obbligatorie		
1 costi di impianto ed ampl.to			III riserve di rivalutazione		
2 costi ricerca,sviluppo,pubbl.			IV contributi fondo perduto		
3 brevetti ind.,opere di ingegno			V contributo ripiano disav.		
4 man.straord.miglior.beni terzi			VI riserve statutarie		
5 avviamento			VII altre riserve		
6 immobilizzazioni in corso			VIII <i>avan/disav.econ. a nuovo</i>	562.227,72	1.304.305
7 manutenz.straord.miglior.su beni terzi			IX <i>avanzo/disav.econ.eserc.</i>	13.635,00	-742.077
8 altre			TOTALE PATRIMONIO A	575.862,72	562.228
totale I			B) CONTRIBUTI C/ CAPITALE		
II <i>Immobilizzazioni materiali</i>			1 a destinazione vincolata		
1 terreni e fabbricati			2 indistinti per la gestione		
2 impianti e attrezzature			3 in natura		
3 opere di regolazione			TOTALE CONTRIBUTI B		
4 automezzi e barche			C) FONDI RISCHI ED ONERI		
5 immobilizzazioni in corso			1 trattamento quiescenza		
6 mobili e macchine di ufficio	51303,54	51303,54	2 imposte		
7 altri beni			3 altri rischi		
totale	51303,54	51303,54	4 ripristino investim.		
Fondo ammortamenti			TOTALE FONDI C		
totale II	51303,54	51303,54	D) TRATT.FINE RAPP.SUBOR		
III <i>Immobilizzazioni finanz.separate indicazioni voci</i>			1 TFS parastato		
1 Partecipazione in :			TOTALE T.F.R. D		
a imprese controllate			E) RESIDUI PASSIVI		
b imprese collegate			1 obbligazioni		
c imprese controllanti			2 verso banche		
d altre imprese			3 verso altri finanziatori		
e altri enti			4 acconti		
2 Crediti verso:			5 debiti verso fornitori	345492,38	1.293.003,29
a imprese controllate			6 rappresentanti da titoli		
b imprese collegate			7 verso impr.coll e cont.		
c stato ed altri soggetti pubblici	248.501,81	284.208,83	8 debiti tributari		
d altri			9 debiti verso istit.prev.		
3 Altri titoli:			10 debiti verso iscr.soci		
4 Crediti finanziari diversi			11 debiti verso stato ed altri		
totale III	248.501,81	284.208,83	12 debiti diversi		
TOTALE IMMOBILIZZ. B	299.805,35	335.512,37	TOTALE DEBITI E	345.492,38	1.293.003,29
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I Rimanenze					
1 materie prime,sussidarie e consumo					
2 prodotti in corso lavor.e semilav.					
3 lavori in corso					
4 prodotti finiti e merci					
5 acconti					
totale I					

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

II Residui attivi con separata indicaz.voci					
1 crediti verso utenti, clienti ecc					
2 crediti verso iscritti, soci e terzi					
3 crediti verso imprese collegate					
4 crediti v/ stato, enti pubblici					
4b crediti tributari					
4t imposte anticipate					
5 crediti verso altri					
totale II					
III Attività finanz. diverse da B					
1 partecipaz. imprese controllate					
2 partecipazioni in imprese collegate					
3 altre partecipazioni					
4 altri titoli					
totale III					
IV Disponibilità liquide					
1 depositi bancari	621.549,75	1.519.718,64			
2 assegni					
3 denaro cassa					
totale IV	621.549,75	1.519.718,64			
TOTALE ATTIVO CIRCOL. C	621.549,75	1.519.718,64			
D) RATEI E RISCONTI					
1 ratei attivi					
2 risconti attivi					
TOTALE RATEI RISCONTI D					
TOTALE ATTIVO	921.355,10	1.855.231,01			
			F) RATEI E RISCONTI		
			1 ratei passivi		
			2 risconti passivi		
			3 aggio su prestiti		
			4		
			TOTALE F		
			TOTALE PASSIVO	921.355,10	1.855.231,01

CONTO ECONOMICO 2008

	2008		2007	
	parziali	totali	parziali	totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 proventi corrispettivi per produzione prestazione e servizi				
2 variaz.rimanenze prodotti in corso lavoraz., semil.,finiti				
3 variazione lavori in corso su ordinazione				
4 incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5 ricavi, proventi con indicaz.contributi competenza esercizio	238.356,32		285.325,94	
TOTALE VALORE PRODUZIONE A		238.356,32		285.325,94
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 materie prime, sussidarie, consumo e merci	776,60		572,34	
7 per servizi	204.421,39		363.792,67	
8 per godimento beni di terzi				
9 per il personale				
a salari, stipendi				
b oneri sociali	4.348,79		2.763,65	
c trattamento fine rapporto				
d trattamento di quiescenza e simili				
e altri costi				
10 ammortamenti e svalutazioni				
11 variazioni rimanenze materie prime, consumo, merci				
12 accantonamento per rischi				
13 accantonamento a fondi per oneri				
14 oneri diversi di gestione	5.452,18		13.068,02	
TOTALE COSTI B		214.998,96		380.196,68
DIFFERENZA VALORE COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		23.357,36		-94.870,74
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 proventi da partecipazione				
16 altri proventi finanziari	7.680,00			
17 interessi ed altri oneri finanziari	18.709,53		25.747,78	
17b utili e perdite su scambi	-404,87		-422,01	
(15+16-17) TOTALE PROVENTI, ONERI FINANZIARI C		25.984,66		25.325,77
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE				
18 rivalutazioni				
19 svalutazioni				
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE D				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20 proventi i cui ricavi non sono ascrivibili al n.5				
21 oneri straordinari non ascrivibili al n.14				
22 sopravven.ze attive ed insuss.passive gestione residui				
23 sopravven.ze passive,insuss.attive della gestione residui	35.707,02		672.532,00	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE E		35.707,02		672.532,00
RISULTATO PRIME DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)		13.635,00		-742.076,97
IMPOSTE DELL' ESERCIZIO				
AVANZO/DISAVANZO		13.635,00		-742.076,97

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2008 (valori in euro)

CONSISTENZA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		1.519.718,64
Riscossioni		
conto competenze	278.675,22	278.675,22
conto residui		
Pagamenti		
conto competenze	158.848,63	
conto residui	1.017.995,48	1.176.844,11
CONSISTENZA CASSA ALLA FINE DELL' ESERCIZIO		621.549,75
Residui attivi		
degli esercizi precedenti	248.501,81	
dell'esercizio		248.501,81
Residui passivi		
degli esercizi precedenti	275.007,81	
dell'esercizio	70.484,57	345.492,38
AVANZO		
amministrazione al 31/12/08		524.559,18 (*)
DISAVANZO		